

FUNIVIE DEL PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

Sede Legale: La Thuile - Fraz. Entrèves (Aosta)

Capitale sociale: € 10.713.416=

Iscrizione al Registro Imprese di Aosta e codice fiscale n. 00076340074

*** * ***

*** * ***

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA

GESTIONE 2023/2024 AI SENSI DELL'ART. 2428 COD. CIV.

*** * ***

*** * ***

Signori Azionisti,

a completamento del Bilancio al 30 giugno 2024 e della relativa Nota Integrativa, che vengono sottoposti alla Vostra approvazione, ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile, presento, a nome degli amministratori, la relazione sulla situazione della Società e sull'andamento della gestione nell'esercizio 2023/2024.

La relazione, intesa a fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della Società, si articola sui seguenti punti fondamentali: la gestione invernale ed il commento dei principali eventi della gestione, l'attività di ricerca e sviluppo, i rapporti con le imprese controllate, collegate, controllanti o da queste controllate, le imprese partecipate, l'analisi della situazione patrimoniale/economico/finanziaria e degli investimenti, corredata dagli indicatori richiesti dall'art. 2428 del Codice Civile, i principali eventi della gestione corrente e le altre comunicazioni di legge.

*** * *** * ***

LA GESTIONE ESTIVA, INVERNALE E I PRINCIPALI EVENTI DELLA GESTIONE 2023/2024

L'esercizio estivo ha avuto inizio il 24 giugno con l'apertura di due seggiovie (Bosco Express e Chalet Express) e si è concluso il 3 settembre con 69 giornate di apertura su

72 potenziali. Le condizioni meteo favorevoli con giornate soleggiate e assenza di precipitazioni hanno favorito un'affluenza importante nel mese di luglio; il mese di agosto ha registrato condizioni meno favorevoli con due week end sicuramente compromessi a causa delle temperature rigide e pioggia intensa (neve in quota).

Al 31 luglio le presenze sono state 7.803 rispetto alle 7.119 del 2022 (+10%) e gli incassi sono stati euro 144.378,50 rispetto ai 110.097,50 euro (+31%). Va ricordato che l'8 ed il 9 luglio 2023 La Thuile ha ospitato i Campionati Italiani di Enduro che hanno generato un notevole interesse con un conseguente incasso diretto di oltre 12.500 euro. Il mese di agosto ha registrato un leggero decremento del 0,5% nelle presenze passando da 8.812 a 8.774 ed un decremento a livello di incassi (-2%) passando da 127.579,00 a 124.757,00.

A fine stagione, 3 settembre, le presenze registrate sono state 16.995 segnando un leggero aumento (1%) rispetto alle 16.835 della scorsa estate e gli incassi sono stati 273.833,00 euro registrando un incremento del 11,50% rispetto alla scorsa estate (€ 245.534,00).

La vendita di bike pass ha fatto registrare, a fronte di un aumento delle presenze del 9%, un aumento degli incassi del 18% circa.

Gli incassi totali (€ 273.833,00) sono ripartiti al 51% nella vendita di bike pass (€ 138.717,50) ed il restante 49% nella vendita di pass per i pedoni (€ 135.115,50).

LA GESTIONE INVERNALE 2023/24

L'autunno è stato caratterizzato da abbondanti nevicate anche a bassa quota (a metà novembre erano presenti circa 80 cm di neve in paese) e da successivi periodi di caldo anomale e piogge intense. Grazie anche al sempre più performante sistema di innevamento programmato che ha prodotto neve nei pochi intervalli utili, la stagione

invernale ha avuto inizio, seppur in modo parziale, sabato 2 dicembre in modo da dare un messaggio positivo prima delle festività collegate all'Immacolata ed a Sant'Ambrogio: la voglia di sci era tanta ed il periodo di possibili vacanze era interessante.

Il prezzo dello skipass giornaliero è stato fissato a 38,00 euro per poi passare a 43,00 euro dall'8 dicembre. Da sabato 16 dicembre, in concomitanza con l'apertura del collegamento internazionale con la Francia, si è passati alle tariffe programmate.

Il giorno 8 è stata aperta la pista 2 oltre alle seggiovie del Belvedere, Fourclaz e Piccolo San Bernardo.

La settimana dal 7 al 11 dicembre, grazie al lungo ponte, ha registrato un incasso di circa 502.000 euro e presenze pari a circa 10.500 con una punta di oltre 4.100 il giorno 9.

Successivamente si sono succedute 3 giornate – 60/72 ore, l'11, il 12 ed il 13 dicembre di pioggia intensa fino in alta quota che ha rischiato di compromettere l'inizio stagione.

Le settimane successive hanno registrato un'affluenza modesta ma comunque in linea con la stagione 2022/23.

Le vacanze natalizie hanno registrato sempre condizioni climatiche non ottimali con vento forte in quota. Le presenze sono state buone, costanti senza le punte registrate negli scorsi anni. Dal 25 al 31 dicembre si sono registrate 32.000 presenze (rispetto alle 25.000 del dicembre precedente) con una media giornaliera di circa 4.500; dal 1° al 7 gennaio 27.000 presenze (rispetto alle 46.000 del gennaio precedente) con una media di oltre 3.850 persone al giorno; nell'intero periodo di vacanza 59.000 rispetto alle 80.500 delle vacanze scorse. A livello di incassi il periodo natalizio, dal 25 dicembre al 7 gennaio, ha registrato un incasso di 2.179.000 euro rispetto a 1.920.000 dello stesso periodo dello scorso anno con un aumento del 14%; va evidenziato che i prezzi degli skipass sono aumentati mediamente del 8%.

Gli incassi nel mese di dicembre segnano un incremento 33% circa rispetto a dicembre 2022 passando da €. 2.020.000 a €. 2.703.000. Invece a livello cumulato si registra un +44% passando da €. 2.265.000 a €. 3.038.000. Le presenze registrano un incremento del 14% passando da 65.000 a 74.000.

Analizzando le vendite per tipologia di skipass si evidenzia un fortissimo incremento del 79% (da €. 389.000 del 2022 a €. 696.000 del 2023) per quanto riguarda i giornalieri e per i settimanali (5-6-7 giorni) un incremento del 7% circa passando da €. 377.000 del 2022 a €. 405.000 del 2023. Infine il teleskipass ha registrato un incremento del 45% passando da €. 241.700 a €. 348.500 del 2023.

Il collegamento con La Rosière, nel mese di dicembre, è rimasto chiuso due giornate, il 21 e il 22.

Nel mese di gennaio, le condizioni meteorologiche sono state estremamente variabili con temperature piuttosto rigide subito dopo l'epifania che hanno permesso un ampio utilizzo dell' innevamento programmato che si sono susseguite a giornate con vento forte ed altre (il 18 e 19) con pioggia intensa fino in quota. L'affluenza si è mantenuta buona, in linea con il gennaio 2023. Si è registrato nel mese di gennaio un leggero decremento di presenze del 1,40%, passando da 113.000 a circa 111.400 e a livello aggregato si è registrato un leggero incremento (+4%) passando da 178.000 a 185.500 circa. Al 31 gennaio, gli sciatori provenienti dalla Francia a La Thuile sono stati 47.100 rispetto a 53.800 (-12,50%) e gli sciatori provenienti dall'Italia in Francia sono stati 33.000 rispetto ai 31.000 (+7%).

A livello incassi il mese di gennaio ha segnato un segno positivo passando da 2.571.000 a 2.920.000 (+13,50%); a livello cumulato permane ampiamente positivo del 23% passando da 4.836.000 a 5.958.000.

Analizzando le vendite per tipologia di skipass si evidenzia un incremento del 21% (da € 697.500 a 844.000 del 2024) per quanto riguarda i giornalieri e per i settimanali (5-6-7 giorni) un incremento del 27,50% circa passando da € 696.000 a € 887.000 del 2024. Infine il teleskipass ha registrato un leggero decremento del 4% passando da € 341.000 a € 329.000.

Il collegamento con La Rosière, nel mese di gennaio, è rimasto chiuso nove giornate.

Il mese di febbraio è stato caratterizzato da condizioni meteo abbastanza favorevoli con temperature piuttosto elevate. L'affluenza è stata decisamente buona anche perché conteneva il carnevale e le vacanze scolastiche inglesi. Le presenze registrate nel mese di febbraio sono state 155.820 (3,90%) rispetto alle 149.981 del febbraio 2023. A livello cumulato a fine febbraio 2024 le presenze sono state 341.377 rispetto a 327.959 del 2023 con un incremento del 4,09%. A livello di incassi, l'andamento è stato estremamente favorevole: il mese di febbraio 2024 ha registrato un incasso di 3.693.000 euro rispetto ai 3.219.000 euro con un incremento di oltre 14%; a livello cumulato si sono registrati incassi pari a euro 9.657.500 con un incremento del 20% rispetto al fine febbraio 2023 (€ 8.055.000).

La vendita di skipass stagionali/annuali La Thuile ha registrato un incremento del 5% come quantità passando 879 a 925 che ha generato un incremento di incasso del 12,50% passando da € 619.100 a € 697.100. Il totale di stagionali venduti è aumentato del 6% passando 1.183 a 1.253 e l'incasso è aumentato del 12% passando da € 762.000 a € 853.500.

Il mese di marzo è stato caratterizzato da condizioni climatiche estremamente variabili con temperature che passavano da mite a caldo anomalo con giornate che hanno registrato condizioni climatiche estreme con piogge intense che sono salite fino alla

sommità del comprensorio e venti forti di direzione ovest/nordovest che aumentavano il riscaldamento in paese producendo l'effetto "fohn". Le presenze nel mese di marzo sono state pari a 109.000 registrando un incremento del 10% rispetto a marzo del 2023 (99.000); il risultato a livello cumulato segna un +5,50%, infatti al 31 marzo si sono registrate oltre 450.000 presenze rispetto alle 427.000 del 2023. Il week end di Pasqua è stato caratterizzato da condizioni climatiche disastrose con piogge continue che hanno incentivato la frequentazione: nei due giorni si sono registrate oltre 3.700 presenze. Il collegamento con La Rosière, nel mese di marzo, è rimasto chiuso 10 giornate a causa del vento forte. Le presenze di italiani in Francia si sono attestate a 12.000 unità rispetto alle 14.700 della passata stagione (-18%) e le presenze di francesi in Italia sono state 40.000 rispetto a 40.700 (-1,65%).

Le vendite, nel mese di marzo, hanno registrato un aumento del 38,50% passando da 1.850.000 del 2023 a 2.563.000 euro. A livello cumulato le vendite registrano ancora un incremento del 24% circa essendo pari a €. 12.254.000 rispetto a €. 9.904.000 del 2023. La vendita di giornalieri ha registrato un incremento del 42% passando da €. 510.000 a €. 723.000 e quella dei settimanali un notevole incremento del 73% passando da €. 651.000 a €. 1.125.500.

Le condizioni meteo del mese di aprile sono state piuttosto sfavorevoli a causa delle elevate temperature che limitavano la sciabilità e precipitazioni piovose fino in alta quota. Le presenze sono state 41.300 (14 giornate di apertura) rispetto a 39.600 (16 giorni di apertura) del 2023 con un incremento di 4,22%.

A livello di incassi il mese di aprile ha registrato un lieve decremento (-14%), passando da €. 626.000 a €. 539.000.

La stagione invernale è stata caratterizzata da condizioni climatiche complesse, con abbondanti precipitazioni nevose in alta quota e piovose a medio basse; il solo mese di febbraio è stato piuttosto clemente con temperature di stagione e week end soleggiati. Nonostante tutto, i risultati ottenuti si possono sicuramente ritenere molto positivi.

Di seguito alcune analisi più significative a livello stagionale, basandosi sui dati lordi che emergono dal sistema di emissione e controllo accessi Skidata:

- gli incassi lordi segnano un segno positivo del 21,50% passando da €. 10.530.000 della stagione 2022/23 a €. 12.793.500. L'aumento rispetto alla media delle 3 stagioni precedenti è stato del 43%.
- Suddividendo l'incasso per categorie di biglietti si evidenzia un incremento nella vendita di skipass giornalieri (+27%) passando da €. 2.552.500 a €. 3.246.000 ed un ancor più evidente incremento nelle vendite di skipass settimanali (+28,50%) passando da €. 3.209.000 a €. 4.118.934;
- Il turismo veicolato straniero ha registrato un netto incremento (+28%) passando da €. 1.335.000,00 a €. 1.711.000. Un incremento supportato dalla ristrutturazione della struttura ricettiva TH Planibel che lo ha riportato ad uno standard qualitativo molto elevato e per la politica commerciale a loro rivolta che sottolinea fortemente le opportunità di visitare altri comprensori sciistici in Valle d'Aosta utilizzando lo stesso skipass e lo skibus (attività che ci ha visto ridurre l'importo economico della ripartizione ma incrementare in modo significativo la presenza della clientela straniera veicolata) Questa tipologia di clienti rappresenta comunque il 42% dei clienti settimanali;
- La provenienza dei Tour Operator Stranieri è la seguente: 59% inglesi, 11,5% paesi nordici, il 6% polacchi, il 16,5% lettoni e il 6,5% belgi.

- la clientela organizzata di prossimità, sci club che si muovono giornalmente con i pullman, ha registrato un incremento del 29%. Globalmente l'incasso è di €. 160.500 rispetto a €. 124.500 e rappresenta il 4% circa dell'incasso degli skipass giornalieri;
- le vendite tramite teleskipass hanno registrato un decremento nelle quantità (-4,7%) passando da 30.336 skipass a 28.919 ed un leggero incremento come incasso (+2,5%) passando da €. 1.167.700 a €. 1.196.300;
- La vendita di skipass stagionale è incrementata (+6%) rispetto alla passata stagione: sono stati venduti 1.255 stagionali (920 con validità Espace San Bernardo e 335 con validità Valle d'Aosta) rispetto ai 1.183 stagionali (872 con validità interna e 311 con validità Valle d'Aosta). L'incasso si è incrementato del 12,50% passando da €. 772.000 circa a €. 869.500.
- l'incasso totale è ripartito con la seguente proporzione: 28% skipass giornalieri, 33% skipass settimanali, 13% skipass week end, 7% skipass stagionali, 6,5% skipass brevi (ore e pomeridiani), 10% teleskipass; e 2,5% vari;
- i passaggi totali sono aumentati del 9,5% circa (4.168.000 rispetto a 3.810.500). Gli impianti di arroccamento hanno segnato un incremento: seggiovia Bosco del 16% (306.000) e telecabina DMC del 9% (352.000). Da segnalare i due impianti che hanno superato il mezzo milione di passaggi: Chalet Express con 594.000 (+4,6%) e Chaz Dura Express con 628.500 (+3,5%). Tutti gli altri impianti hanno registrato incrementi nei passaggi, tranne la scivola Piloni (-11%) e Chaz Dura Terres Noires (-8%). La seggiovia Maison Blanche ha registrato un incremento del 41% (62.000 passaggi), impianto che lavora maggiormente quando in quota le condizioni climatiche non sono ottimali. Gli impianti di confine hanno registrato

risultati buoni ma non eccellenti in considerazione anche delle condizioni meteo non eccezionali: 282.000 (+4%) passaggi alla seggiovia Belvedere, 330.000 (+2,50%) al Fourclaz Express e 319.000 (-7%) al Piccolo San Bernardo Express.

- i primi ingressi sono in netto incremento: 491.500 rispetto a 466.500 di fine stagione 2023 (5,5%). Analizzando le presenze dei soli clienti italiani, le presenze sono aumentate del 9,5% passando da 292.000 a 319.000; vi è stato un lieve decremento delle presenze dei clienti provenienti dalla Francia del 3% passando da 164.500 a 160.000. Gli italiani che sono andati a sciare sulla parte francese del comprensorio sono leggermente diminuiti (-3%) passando da 82.000 a 79.300.
- nonostante le difficili condizioni meteorologiche del fine stagione, notoriamente periodo di grande afflusso dei clienti francesi per trovare condizioni di sciabilità migliori, il risultato economico della ripartizione è da considerarsi più che accettabile. Il collegamento ha aperto il 16 dicembre e la clientela ha potuto usufruire del comprensorio internazionale per 100 giornate sulle 121 di potenziale apertura. Il valore economico della ripartizione, ancora in fase di definizione, dovrebbe superare il plafond calcolato dal contratto di ripartizione e pertanto il valore della ripartizione sarà uguale al plafond (€ 713.397); inoltre, in base agli accordi che hanno permesso alla Società di prolungare la stagione fino al 14 aprile, si era deciso di escludere l'ultima settimana dalla applicazione del plafond e di effettuare una ripartizione degli ultimi sette giorni che ha generato un importo ancora provvisorio di € 43.000 circa;
- L'apporto dell'innnevamento programmato si è rivelato determinante per l'apertura. La scarsità di innnevamento iniziale e le abbondanti piogge registrate

hanno obbligato la Società ad una produzione importante: sono stati trasformati circa 361.000 metri cubi d'acqua rispetto ai 391.000 della passata stagione;

- I mezzi battipista hanno svolto un lavoro determinante per l'apertura e per il mantenimento in apertura del comprensorio; in particolare per la lavorazione della neve artificiale ad inizio stagione e per il mantenimento del manto nevoso con le abbondanti piogge fino in alta quota a dicembre e tra il mese di marzo aprile. Le ore lavorate si attestano a rispetto 12.353 a 10.523 della stagione 2022/23.

Grazie all'esperienza maturata, la centrale idroelettrica ha prodotto energia senza grossi problemi. La generazione dell'energia è iniziata sin dal primo scioglimento della neve ottenendo un risultato in linea con le aspettative grazie all'abbondante quantità di neve ancora presente, decisamente superiore a quello del periodo di produzione precedente. Si è passati da un ricavo pari a €. 272.530 relativo alla primavera/estate 2023 a €. 299.349 relativo alla primavera/estate 2024, avvicinando il record storico di produzione.

Di seguito, i principali investimenti operati nell'esercizio:

- Revisione generale della seggiovia Argillien – intervento ammonta a 1.079.098,60 euro e oggetto di domanda di contribuzione ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne;
- Revisione generale della seggiovia La Combe – intervento ammonta a 284.466,46 euro e oggetto di domanda di contribuzione ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne;
- Revisione generale della sciovia Piloni – intervento ammonta a 156.678,74 euro e oggetto di domanda di contribuzione ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne;

- Revisione generale della sciovia Gran testa – intervento ammonta a 87.492,28 euro e oggetto di domanda di contribuzione ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne;
- Ispezione speciale della seggiovia Maison Blanche – intervento di manutenzione programmata ammonta a euro 149.985,45 da attingere al fondo manutenzioni e rivestimento berlinese a protezione della stazione a monte – intervento in corso stimato in 100.000,00 euro e oggetto di domanda di contribuzione ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne;
- Conclusione progetto di revamping del sistema di innevamento iniziato negli scorsi anni con la sostituzione delle tubature sulla pista 3 media e posa nuove tubature sullo skiweg 506 - intervento ammonta a 1.266.924,40 euro e già contribuito ai sensi della legge regionale 6/2018. Manodopera interna con ausilio di ditte esterne;

Circa i rischi cui la società è esposta si ritiene che questi oltre che nella possibilità di variazione del clima (minori nevicate nel periodo invernale e carenza idrica autunnale), rischi contro i quali la società ha da tempo provveduto con impianti di innevamento artificiale estesi alla maggior parte delle piste utilizzabili e realizzazione del bacino di accumulo, nella prossima stagione invernale si concentrino sulla crisi economica globale. Il mercato dell'energia elettrica, nel corso del secondo semestre del 2023, si è stabilizzato ed il costo dell'energia è sceso progressivamente. Il contratto sottoscritto dalle Società funiviarie valdostane prevedeva la possibilità di passare dal prezzo fisso di 145,00 €/MWh all'applicazione di prezzi fissi su base mensile, trimestrale o annuale. A fine 2023 si è esercitata tale facoltà e si è provveduto alla fissazione del prezzo Baseload per l'intero anno 2024 al tasso di mercato vigente. Si è provveduto a fissare il Q1 a euro

113 ed il Q2 a euro 121.

Il costo del carburante, altra voce di costo importante nel bilancio aziendale, è determinato sottraendo un differenziale fisso al “prezzo medio pagamento a 30 giorni” del giorno di fornitura indicato dalla Camera di Commercio di Torino per quantità comprese nella fascia “da 10001 a 20000”. Il costo è pertanto ridotto ma rimane soggetto alle fluttuazioni del mercato.

Sul lato dell’entrate, è necessario valutare quanto le crisi socio-politiche e l’inflazione impattino sulla capacità di spesa delle famiglie. Le cause della crisi mondiale sono molteplici e probabilmente interconnesse (tensioni derivanti dal conflitto bellico, difficoltà di approvvigionamento di materie prime, crisi energetica, speculazioni finanziarie). La Società ha assunto la decisione di contenere l’aumento dello skipass del 2,00%. La voglia di fare turismo manifestato nel corso delle ultime due stagioni invernali permette di esprimere un cauto ottimismo per il prossimo futuro.

La pandemia ha provocato gravi ripercussioni economiche e finanziarie alla Società. La Società ha assunto la decisione accendere tre mutui, per un totale di 5.000.000,00 di euro con garanzia dello stato per fare fronte alle difficoltà finanziarie conseguenti alla mancanza di entrate. Al 30 giugno l’esposizione si è ridotta a 2.778.060 euro. La restituzione di questi mutui comporterà un esborso annuo di 1.029.045 euro.

Nel particolare la Società ha dovuto accedere i seguenti mutui:

data	Banca	Importo	Interesse	Pagamento 1° rata trimestrale	Importo rata interessi	Importo rata capitale	Capitale già reso
24/09/20	BCC	2.200.000	0,80%	Dic. 2021	3.750	108.000	1.199.115
13/04/21	BCC	1.000.000	1,20%	Lug. 2022	2.850	48.600	392.825
26/10/21	BPM	1.800.000	1,00%	Dic. 2022	4.500	90.000	630.000

In considerazione del tasso passivo contenuto e del probabile continuo aumento del costo del denaro, la Società ha assunto la decisione di non restituire tali mutui e di investire in operazioni finanziarie senza rischio la liquidità. Tramite banca Investis ha acquistato, il 28 marzo, BOT semestrali per euro 1.961.840 con rendimento lordo pari al 3,765% oltre alla commissione di prenotazione del 0,08% e il 12 aprile BOT annuali per 965.240,00 con rendimento lordo pari al 3,533% oltre alla commissione di prenotazione del 0,05%. Inoltre ha contrattato un tasso di rendimento pari al 1,25% sulle giacenze tra zero e 3.000.000 sul conto corrente della banca BPM.

Da maggio 2014 la Società, unitamente alle altre Società funiviarie valdostane, si è dotata di un modello di organizzazione e gestione ai sensi del D.lgs. 231/2001, recante la "Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica". Il D.lgs. 231/2001 prevede una forma di esonero dalla responsabilità se la società dimostra di aver adottato ed efficacemente attuato un modello di organizzazione, gestione e controllo, idoneo a prevenire la realizzazione dei reati contemplati dalla legge.

Indicatori

In prospetto allegato vengono riepilogati gli indicatori economico-finanziari pertinenti all'attività sociale e ritenuti opportuni per una migliore comprensione della situazione, dell'andamento e del risultato della gestione.

Ambiente

Come ogni anno la gestione sociale ha avuto una particolare attenzione all'ambiente montano in cui opera, prefissandosi sempre l'obiettivo del suo rispetto, del mantenimento delle sue caratteristiche e peculiarità, operando in accordo con le linee guida stabilite dal servizio forestale, dalla sovrintendenza ai beni culturali e dagli

assessorati regionali deputati alla tutela del paesaggio alpino.

Informativa sul personale

Dal punto di vista occupazionale, si rileva che il numero di addetti in forza con contratto a tempo indeterminato al 30 giugno 2024 è di 42.

L'impiego di forza lavoro stagionale ha registrato una punta massima di 73 unità. La forza lavoro totale è in linea con la passata stagione.

Le ore effettivamente lavorate nell'esercizio sono leggermente aumentate rispetto a quelle dell'esercizio 2022/23 (140.392) attestandosi a 145.442 ore con un incremento del 3,60%. A livello di costo del personale si è registrata un incremento del 5,14% passando da €. 4.362.233 del 2022/23 a €. 4.586.419.

La Società, per ragioni proprie di carattere organizzativo, ha deciso di proseguire la proficua esperienza del distacco di personale con altre aziende poste sotto il controllo del medesimo azionista Finaosta S.p.A. Ha rinnovato l'accordo nei settori manutenzione mezzi battipista e ufficio tecnico. Infatti la Società ha sottoscritto un accordo a favore della Società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.a. per il distacco di tre meccanici sino ad un massimo del 40% delle ore lavorate ed un accordo, sempre con la Società Courmayeur Mont Blanc Funivie S.p.A, per il distacco part-time di un ingegnere a favore della Società nella percentuale massima del 40% delle ore lavorate. Tutte queste iniziative sono foriere di buoni risultati in quanto permettono ai dipendenti di arricchire la propria formazione con diverse esperienze aziendali e permettono inoltre di coprire lacune di organico con personale già formato.

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate malattie professionali, infortuni o altro per i quali la Società sia stata dichiarata definitivamente responsabile.

Si procede, di seguito, al dettaglio delle altre informazioni richieste dall'articolo 2428 del

Codice Civile.

*** * *** * ***

L'ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società non svolge attività di ricerca e sviluppo.

*** * *** * ***

I RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI

E IMPRESE SOTTOPOSTE AL CONTROLLO DI QUESTE ULTIME

Come noto la nostra società è controllata dalla FINAOSTA S.p.A., che detiene una quota del 68,72% del capitale sociale, con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società.

Alla data di chiusura del bilancio risultano in tal senso accesi debiti per complessivi € 1.184.696,75, di cui € 379.331,52 entro un anno, € 756.432,45 entro 5 anni ed € 48.932,78 oltre 5 anni.

La FINAOSTA S.p.A. controlla anche la PILA S.p.a., nella quale la Società Funivie del Piccolo San Bernardo S.p.A. detiene il 2,0733% del capitale sociale. La Società ha intrattenuto ed intrattiene con essa rapporti economici ed al servizio di vendita dei biglietti a validità regionale, nonché alla successiva ripartizione di proventi in relazione ai passaggi registrati sugli impianti del nostro comprensorio.

Alla data di chiusura del bilancio tali rapporti si traducono in € 493.306,84 di nostra spettanza, derivanti dai proventi per ripartizioni di biglietteria e dalla commissione di cassa sul venduto ed al 30 giugno 2024 si rilevano crediti per € 332.602,54.

I costi derivanti dagli importi dovuti al mandato di cassa e dal rimborso della quota parte di nostra competenza delle spese sostenute da Pila S.p.a. per la gestione e la commercializzazione di biglietteria regionale ammontano ad € 85.159,62.

La FINAOSTA S.p.A. controlla direttamente CERVINO S.p.A., MONTEROSA S.p.A., PILA S.p.A., FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A. e COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A., società funiviarie valdostane, con le quali Funivie Piccolo San Bernardo S.p.A. intrattiene rapporti commerciali volti allo scambio di clientela. Al 30 giugno 2024 i rapporti in essere per crediti (saldo cliente più fatture da emettere) e debiti (saldo fornitore più fatture da ricevere) erano i seguenti:

- con CERVINO S.p.A., crediti per € 24.041,36 e debiti per € 14.504,48;
- con MONTEROSA S.p.A., crediti per € 5.030,45 e debiti per € 834,55;
- con PILA S.p.A., crediti per 384.118,02 e debiti per € 94.891,43;
- con FUNIVIE MONTE BIANCO S.p.A., crediti per € 4.597,72 debiti per € 48.017,28;
- con COURMAYEUR MONT BLANC FUNIVIE S.p.A., crediti per € 120.286,15 e debiti per € 119.996,61.

*** * *** * ***

LE SOCIETÀ, IMPRESE ED ENTI PARTECIPATI

1) G.E.I.E. Sud Mont Blanc: a questa struttura è stata affidata una funzione di coordinamento delle politiche promozionali delle singole società e, in particolare, essa dovrà farsi carico della promozione del comprensorio sciistico “Espace San Bernardo”.

Il Bilancio, al 30.06.2023, tiene già conto dell'accantonamento deliberato dalla precedente assemblea, chiude con un risultato pari a zero. L'importo accantonato per la realizzazione di un evento promozionale futuro è di euro 38.531,00.

2) REVEAL La Thuile Società Consortile a responsabilità limitata: questa società consortile ha come finalità quella di promuovere ed organizzare manifestazioni ed eventi sportivi o di altro genere. La Regione Autonoma Valle d'Aosta, nell'ambito delle azioni di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche previste dall'articolo 20 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 (cosiddetta legge Madia), con deliberazione del Consiglio Regionale n. 1126/XVI del 16 dicembre 2021, ha incaricato Finaosta Spa di verificare l'eventuale dismissione della partecipazione da Reveal La Thuile S.c.r.l. da parte della Società. La Società ha provveduto alla dismissione della partecipazione nella Società Reveal La Thuile S.c.r.l. in data 21 settembre 2023. Il Consorzio Operatori Turistici La Thuile ha acquisito le quote della Società garantendo così la continuità della Reveal. Il 1° luglio 2024 la Società ha sottoscritto un contratto di rete con REVEAL La Thuile al fine garantire la gestione amministrativa e assicurarsi la presenza di un proprio rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione. Tale rappresentante dovrà assumere deleghe operative che permettano una corretta gestione amministrativa della Società.

Essa ha chiuso l'esercizio al 31.12.2023 con una perdita di 10.318,72 che è stata coperta mediante il parziale utilizzo della "Riserva straordinaria".

3) Consorzio Operatori Turistici di La Thuile, di cui la nostra società è il maggior promotore, in quest'ultimo esercizio ha partecipato a numerose manifestazioni fieristiche e borse turistiche in Italia e all'estero rappresentando la stazione. Esso ha provveduto a redigere e pubblicare materiale promozionale invernale ed estivo, contribuendo a diffondere la migliore immagine turistica di La Thuile.

Per quanto riguarda l'altra Società partecipata, PILA S.p.A., si rimanda a quanto già esposto nel precedente paragrafo.

*** * *** * ***

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

L'esercizio estivo ha avuto inizio il 22 giugno con l'apertura di due seggiovie (Bosco Express e Chalet Express) e si è concluso domenica 8 settembre con 78 giornate di apertura su 79 potenziali. L'abbondante neve in quota ancora presente ad inizio stagione ha condizionato pesantemente l'apertura del bike park ed ha imposto alla Società di praticare un prezzo scontato del bikepass di 25,00 euro anziché 35,00. L'apertura totale del comprensorio è avvenuta solo il 13 luglio permettendo così il passaggio alle tariffe normali. Le condizioni meteo poco favorevoli e le temperature fresche hanno condizionato l'affluenza nei mesi di giugno e luglio; il mese di agosto ha registrato condizioni più favorevoli tranne il week end di Ferragosto sicuramente compromesso a causa della pioggia intensa. Settembre, con il tempo incerto ed una scarsa presenza di turisti a La Thuile, ha registrato presenza poco significative.

Al 31 luglio le presenze sono state 5.920 rispetto alle 7.803 del 2023 (-24%) e gli incassi sono stati euro 87.920,50 rispetto ai 144.378,50 euro (-39%). Va ricordato che l'8 ed il 9 luglio 2023 La Thuile ha ospitato i Campionati Italiani di Enduro che hanno generato un notevole interesse con un conseguente incasso diretto di oltre 12.500 euro. Il mese di agosto ha registrato un leggero incremento del 2% nelle presenze passando da 8.774 a 8.964 ed un incremento a livello di incassi (3,7%) passando da 124.757 a 129.388. Gli incassi cumulati sono passati da 269.135,50 euro a 217.308,50 con un decremento di oltre il 19%.

A fine stagione, 8 settembre, le presenze registrate sono state 15.135 segnando un decremento (-11%) rispetto alle 17.257 della scorsa estate e gli incassi sono stati

224.362,50 euro registrando un decremento del 18% rispetto alla scorsa estate (€ 273.833,00).

La vendita di bike pass ha fatto registrare, a fronte di un decremento delle presenze del 24%, un aumento degli incassi del 31% circa. L'apertura parziale del bikepark fino al 13 luglio ha condizionato pesantemente la frequentazione.

Gli incassi totali (€ 224.362,50) sono ripartiti al 42% nella vendita di bike pass (€ 94.539,50) ed il restante 58% nella vendita di pass per i pedoni (€ 129.823,00).

Il 5 settembre 2024 il Consiglio Comunale di La Thuile ha approvato l'accordo di programma per la realizzazione della nuova telecabina Les Suches – Chaz Dura, il 16 settembre 2024 la Giunta Regionale della Valle d'Aosta ha approvato l'accordo di programma ed il 26 settembre 2024 si è provveduto a firmarlo. Esso sostituisce il titolo abilitativo per la costruzione dell'impianto, modifica il piano regolatore del Comune introducendo la possibilità di realizzare sulla sommità del monte Chaz Dura, in adiacenza alla stazione di arrivo della nuova telecabina, un bar-ristorante, l'accordo di programma ha una durata di otto anni e il bar/ristorante deve avere inizio entro cinque anni dalla sottoscrizione.

Nei primi mesi dell'esercizio 2024/25 la Società ha avviato i seguenti lavori:

- a) Rivestimento Maison Blanche - importo stimato euro 97.000,00 – Contributo all'altezza dell'80% già concesso: a causa del marcimento delle travi di legno costituenti le palificate doppie di rivestimento della berlinese strutturale sottostante, si dovrà procedere al completo smantellamento delle stesse e alla sostituzione con terre armate che, a parità di funzione garantiscono una maggiore durata nel tempo;
- b) Revisione generale seggiovia Fourclaz – importo stimato euro 1.501.250,00-

- oggetto di richiesta contributo: oltre alla revisione standard si procederà alla sostituzione degli azionamenti elettrici con altri di fornitura LEITNER come successo per la seggiovia Argillien Express per proseguire l'ammodernamento tecnologico degli impianti; inoltre si procederà alla sostituzione del sistema di chiusura e bloccaggio delle cupole che risulta sempre meno efficace nel garantire che le stesse rimangano chiuse in linea mettendo a rischio anche la sicurezza del trasporto; infine si procederà anche ad un intervento sulle staffe delle sedie per migliorare il comfort dei clienti
- c) Morsetti Gran Testa – importo stimato euro 65.000,00 – oggetto di richiesta contributo: poiché i morsetti attualmente installati sono talmente usurati da non riuscire più a garantire che gli stessi non scorrano sulla fune, si procederà alla completa sostituzione con altri già parzialmente usati su un altro comprensorio.
- d) Innevamento pista 5 – importo stimato euro 2.242.350,00 – contributo all'altezza dell'80% già stanziato: sostituzione delle tubature ed il rinnovo delle macchine innevatrici sulla pista di rientro sul paese.
- e) Innevamento pista 7 intermedia – importo stimato euro 986.269,16 - oggetto di richiesta contributo: prolungamento della linea di innevamento lungo la pista 7 per garantire il rientro sul paese anche dal lato della valle del Piccolo San Bernardo. Lungo la pista 7 vi sono una struttura alberghiera (Hotel Re delle Alpi ****) ed un ristorante (Lo Riondet) che nelle ultime stagioni hanno patito aperture tardive e chiusure anticipate della pista con conseguente riduzione della possibilità di usufruire delle strutture ricettive. L'intervento sarà compiuto in due stagioni: nell'autunno 2024 si provvederà a realizzare gli attraversamenti della strada statale 26 e nel corso dell'estate 2025 si provvederà alla conclusione

- dell'intervento.
- f) Acquisto macchine innevatrici – importo stimato 433.900,00 – oggetto di richiesta di contributo. La Società dispone di un parco macchine innevatrici a bassa pressione obsoleto e estremamente energivore: sarebbe intenzione procedere alla sostituzione di 8/9 macchine;
 - g) Ampliamento bacino per innevamento programmato – importo incarico 20.180,00 euro: studio di fattibilità tecnico-economica dell'ampliamento del bacino esistente che verrà concluso entro settembre 2024;
 - h) Manutenzione straordinaria fabbricato uffici - importo stimato 150/200.000 euro: la copertura del tetto in cemento si sta sfaldando lasciando scoperta l'impermeabilizzazione. Nel corso dell'estate, si dovrà provvedere all'impermeabilizzazione, alla coibentazione e alla finitura cementizia del tetto. Si dovrà provvedere alla tinteggiatura esterna dei muri e delle coperture lignee.
 - i) Realizzazione pista di Down Hill MTB – importo stimato circa 200.000,00: al fine di completare l'offerta estiva che la Società offre e per fare fronte all'opportunità di ospitare le gare di Coppa del Mondo di DH ed Enduro, la Società ha programmato la realizzazione di un nuovo tracciato con partenza da Les Suches ed arrivo zona Scuola di Sci. La pista sarà lunga circa 3.000 metri di cui oltre 2.000 in area boscata. La pista sarà conclusa a ottobre 2024 al fine di permettere un test event per la verifica della pista;
 - j) Restyling piazzetta funivie e realizzazione di una struttura da utilizzarsi come palco – l'intervento dovrebbe terminare nell'autunno 2024 con l'installazione del rivestimento delle "panche" con corten e l'illuminazione a led delle stesse strutture. L'investimento è stimato 350/400.000 euro circa.

Successivamente alla chiusura dell'esercizio, non è avvenuto alcun fatto di rilievo tale da modificare le risultanze di bilancio.

*** * *** * ***

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La Società intende proseguire con una politica gestionale volta al contenimento dei costi ed alla condivisione delle risorse, umane e materiali, con le altre Società funiviarie controllate da Finaosta S.p.A.

*** * *** * ***

OBIETTIVI E POLITICHE DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO ED ESPOSIZIONE AI RISCHI DI PREZZO, DI CREDITO, DI LIQUIDITÀ E DI VARIAZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI.

In relazione all'informativa richiesta dal n. 6 bis, comma 3 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa quanto segue.

Come noto la Società è controllata dalla FINAOSTA S.p.A. con la quale risultano accesi molteplici finanziamenti a lungo termine, sotto forma di mutui finalizzati alla copertura di quota parte di investimenti realizzati nelle infrastrutture della società medesima.

Alla data del 30/06/2024 risultano accesi debiti per complessivi 1.184.696,75, di cui € 379.331,52 entro un anno, € 756.432,45 entro 5 anni ed € 48.932,78 oltre 5 anni.

Come precedentemente già detto, la Società ha assunto inoltre la decisione di accendere tre ulteriori mutui, per complessivi 5.000.000,00 di euro con garanzia dello Stato, per fare fronte alle difficoltà finanziarie conseguenti alla mancanza di entrate causa Covid.

A fronte di quanto esposto la Posizione Finanziaria Netta di breve periodo, sintetica misura della sostenibilità dei soli debiti finanziari a breve termine generati dalle passività finanziarie, è positiva per € 6.175.000 circa.

Anche l'indice di indebitamento finanziario (totale dei debiti finanziari/patrimonio netto) si attesta intorno a valori abbastanza bassi (0,23) a conferma della discreta capitalizzazione della Società e della solidità della struttura.

La condizione di liquidità/solvibilità della Società, ossia la capacità di soddisfare le richieste debitorie a breve termine con le risorse che scaturiscono dalle attività correnti e dalle attività liquide, trova conforto anche nel margine di tesoreria che risulta essere positivo per € 5.978.000 circa.

Il capitale circolante netto, che costituisce un margine di primaria significatività utilizzato per verificare la situazione finanziaria dell'azienda in quanto evidenzia il livello di equilibrio strutturale e finanziario di breve termine, risulta positivo per € 6.408.000 circa.

Dall'esame del capitale circolante netto si può quindi concludere che la Società versa in una situazione di liquidità tale da far fronte alle obbligazioni a breve termine.

Inoltre la società non è esposta al rischio di tasso in quanto i finanziamenti erogati dalla FINAOSTA S.p.A., a valere sulle leggi regionali di settore, sono soggetti a tassi fissi considerevolmente al di sotto degli attuali tassi di mercato. Anche i tassi concordati con le altre banche sono stati pattuiti in misura fissa e pari all'1% con il Banco Popolare di Milano e allo 0,80% su un mutuo e all'1,2% su un altro mutuo con Banca di Credito Cooperativo Valdostana.

La Società, infine, non ha compiuto operazioni su strumenti finanziari derivati.

In relazione all'informativa richiesta dal comma 5 dell'articolo 2428 del Codice Civile, si precisa che la Società non ha sedi secondarie.

*** * *** * ***

Informativa ai sensi del regolamento europeo n. 679 del 2016 (GDPR)

La Società, nell'interesse proprio e delle altre Società funiviarie valdostane, ha incaricato già nel 2018 una società di consulenza per intraprendere l'iter di adeguamento secondo un cronoprogramma molto ristretto e dettagliato. La Società ha inoltre nominato il 1° ottobre 2021 un Responsabile Esterno della Protezione dei Dati personali (RDP) nella figura di un avvocato e di un ingegnere, tenuto conto del fatto che per il corretto recepimento del GDPR sono necessarie competenze giuridiche ed anche competenze tecnico-informatiche.

*** * *** * ***

Informativa ai sensi della deliberazione del Consiglio regionale 2933 del 22 novembre 2023

La Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione del Consiglio regionale n. 2933 del 22 novembre 2023 ha individuato, ai sensi dell'art. 19 co. 5 del TUSP, per l'anno 2023 e per il successivo triennio 2023-2025 gli obiettivi specifici annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, per il settore degli impianti a fune ed in particolare "il mantenimento di un livello spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società che garantisca in ogni caso il rispetto dell'equilibrio economico di bilancio.", dandone conto nella relazione sulla gestione approvata con il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2024.

Gli amministratori operano e danno precise indicazioni alla direzione generale affinché si persegua l'efficienza e l'efficacia della gestione aziendale. È necessario precisare le peculiarità della struttura del conto economico che si connota per avere natura prettamente commerciale: i ricavi sono direttamente correlati fattori esterni e intrinsecamente aleatori, segnatamente quelli metereologici, ma anche possibili perturbazioni dello scenario socio economico che impattino sulla propensione alla spesa

dei consumatori o sulla mobilità turistica internazionale e la maggior parte dei costi hanno una struttura sostanzialmente anelastica rispetto all'andamento dei ricavi.

Nel corso di questo esercizio sociale, la Società ha chiuso il proprio bilancio con un equilibrio economico, evidenziando un utile.

*** * *** * ***

Signori Azionisti,

desideriamo in questa sede ringraziare anche tutti coloro che ci hanno sostenuto finanziariamente o cooperando con la nostra Società, ed in particolar modo gli Azionisti, l'Amministrazione Regionale della Valle d'Aosta ed il Comune di La Thuile.

Un ringraziamento è altresì rivolto ai dipendenti ed ai collaboratori per l'impegno e la dedizione dimostrati nello svolgimento delle loro mansioni.

La Thuile, 24 settembre 2024

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

IL PRESIDENTE

(Daniele Collomb)

PROSPETTO INDICATORI PATRIMONIALI E ECONOMICO – FINANZIARI

EX ART. 2428 COMMA 2 DEL CODICE CIVILE

BILANCIO AL 30.06.2024

Indici Patrimoniali	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Capitale Circolante Netto	6.800.037,00	6.472.332,00	6.408.141,00
Capitale Investito	22.246.222,00	23.573.629,00	24.251.514,00
Posizione Finanz. Cor. Netta	6.140.218,00	6.531.677,00	6.554.967,00
Margine di Tesoreria	6.415.521,00	6.002.845,00	5.978.321,00

Indici Economici	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Costo del Venduto / Ricavi Vendite	9,1%	10,8%	9,8%
Costo del Personale / Ricavi Vendite	43,6%	39,2%	34,4%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	60,8%	14,7%	20,4%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-1,7%	-1,0%	-0,7%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	59,0%	13,7%	19,7%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	57,5%	12,6%	17,8%

Indici Finanziari	2021/2022	2022/2023	2023/2024
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,88	0,82	0,87
Ritorno sul Capitale Investito ROI	25,3%	7,0%	11,2%
Ritorno sul Capitale Netto ROE	39,9%	9,5%	13,9%
Rotazione Rimanenze	24,1	23,7	31,0
Rotazione Capitale Circolante Netto	1,4	1,7	2,1
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato	1,7%	1,1%	1,4%

Descrizione Indici Patrimoniali

Capitale Circolante Netto:

Il Capitale Circolante Netto (o più precisamente Capitale Circolante Netto finanziario) è dato dalle Attività Correnti meno le Passività Correnti ovvero da (Rimanenze + Liquidità Immediate + Crediti a Breve Termine) meno (Debiti Finanziari + Debiti a Breve Termine). Indica la differenza tra il capitale investito nelle Attività correnti che si determinano lungo il ciclo operativo dell'azienda (cassa-acquisti-scorte-produzione-scorte-vendite-crediti-incassi) e le Passività Correnti (cioè l'indebitamento a breve e medio termine) che normalmente rappresentano il "polmone" di finanziamento esterno per sostenere il ciclo operativo. Il Capitale Circolante Netto esprime la situazione di liquidità dell'azienda, ossia la sua capacità di far fronte alle obbligazioni a breve termine attraverso flussi finanziari generati dalla gestione tipica dell'impresa.

- Capitale Investito:** Indica l'ammontare dell'investimento totale necessario all'impresa per lo svolgimento della sua attività. Coincide con il totale dello Stato Patrimoniale (Attivo o Passivo). Nel bilancio il Passivo indica come e dove l'azienda reperisce i soldi necessari alla gestione mentre l'Attivo indica come questi soldi sono impiegati.
- Posizione Finanziaria Netta a breve:** E' il valore che indica la disponibilità di liquidi a breve termine da parte dell'impresa. Esso si ottiene sottraendo alla sommatoria delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari a breve termine i debiti finanziari a breve termine. Se il saldo è positivo, vuol dire che l'impresa ha una disponibilità finanziaria pari al valore ottenuto. Se negativo, essa è soggetta a un indebitamento finanziario per l'ammontare indicato.
- Margine di Tesoreria:** Il Margine di Tesoreria è un indicatore finanziario della liquidità dell'Impresa. In particolare indica la capacità dell'impresa a "soddisfare" i debiti a breve e medio termine mediante la liquidità disponibile (cassa e banche) o con i crediti a breve e medio termine. E' dato dalla somma tra Liquidità Correnti e Differite meno le Passività Correnti. Può essere calcolato anche come la differenza tra Capitale Circolante Netto e Rimanenze. Se il suo valore è positivo siamo di fronte a una buona situazione finanziaria; se negativo, la situazione finanziaria è squilibrata.

Descrizione Indici Economici

- Costo del Venduto / Ricavi Vendite:** Questo indice serve ad esprimere l'incidenza di tutti i costi diretti sostenuti per ottenere i prodotti e/o i servizi disponibili per la vendita. Esso viene calcolato ed espresso in termini percentuali sul totale di Ricavi delle Vendite. Come gli indici che seguono, è soggetto a notevoli variazioni a seconda del settore economico preso in considerazione.
- Costo del Personale / Ricavi Vendite:** E' l'indice che mostra quanto incidono, in percentuale, tutti i costi del personale dipendenza sui Ricavi delle Vendite.
- Risultato Operativo / Ricavi Vendite:** Il ROS (Return On Sales) esprime la redditività delle vendite in rapporto al Risultato Operativo (prima degli oneri/proventi finanziari, straordinari e tributari). Il Risultato

Risultato Prima Imposte / Ricavi V.:	Operativo è ottenuto sottraendo ai ricavi delle vendite tutti i costi della produzione (costo del venduto, costo del personale, ammortamenti, ecc.) e in pratica, è assimilabile al concetto di valore aggiunto. E' l'indice che determina, in termini percentuali, qual è la Redditività Totale Lorda dei Ricavi delle Vendite.
Utile dell'Esercizio / Ricavi Vendite:	Questo indice esprime, in termini percentuali, la Redditività Totale Netta dei Ricavi delle Vendite.

Descrizione Indici Finanziari

Grado di Indipendenza Finanziaria:	Indica in che percentuale l'attività d'impresa è garantita da mezzi propri, cioè dal capitale apportato dai soci. E' il rapporto tra Patrimonio Netto (cioè il Capitale Proprio più le Riserve) e il totale delle Attività al netto delle Disponibilità Liquide.
Ritorno sul Capitale Impiegato ROI:	Il ROI (Return On Investments) è un indice utile a valutare la redditività ed efficienza della gestione tipica dell'azienda, al fine di verificare la capacità dell'impresa di remunerare sia il Capitale Proprio che il capitale di Terzi. E' ottenuto calcolando il rapporto tra il Risultato Ante Oneri Finanziari (EBIT) e il Capitale Investito (vedi anche "Valori PATRIMONIALI: Capitale Investito"). Questo indice non è influenzato dagli oneri finanziari in quanto non compresi nel valore EBIT. La misura soddisfacente è la percentuale equivalente al tasso rappresentativo del costo del denaro. Quanto più supera il tasso medio tanto più la redditività è buona.
Ritorno sul Patrimonio Netto ROE:	Il ROE (Return On Equity) determina in che percentuale il denaro investito dai soci viene remunerato. Esso interessa in prima persona gli investitori. Il tasso di Remunerazione dell'Investimento si ottiene calcolando il rapporto tra Utile Netto (cioè l'Utile dopo le Imposte) e il Patrimonio Netto (o Capitale Netto o Mezzi Propri). Alla determinazione di questo indice concorrono, se ci sono, oneri e proventi finanziari in quanto compresi nell'Utile Netto.

- Rotazione Rimanenze:** Indica il numero di volte in cui, nell'esercizio, le Rimanenze di Magazzino (materie prime, semilavorati, prodotti finiti, ricambi, ecc.) si rinnovano rispetto alle vendite. Si ottiene calcolando il rapporto tra Ricavi delle Vendite (numeratore) e Rimanenze Totali (denominatore).
- Rotazione Capitale Circolante Netto:** Indica il numero di volte in cui, nell'esercizio, il Capitale Circolante si riproduce attraverso le Vendite. Più è elevato il rapporto, maggiore è la capacità dell'azienda di reperire nel proprio ambito i mezzi finanziari per far fronte alle uscite derivanti dai pagamenti.
- Incidenza Oneri finanziari su Fatturato:** Misura la capacità dell'impresa di far fronte con risorse interne agli oneri derivanti dalla gestione finanziaria. Una incidenza troppo elevata (valori vicini al 5%) dimostra un peso eccessivo dell'indebitamento che rischia di intaccare pesantemente la capacità di reddito e di autofinanziamento.

FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A.

Sede legale: La Thuile (Ao)

Capitale sociale: €. 10.713.416,00 interamente versato

Codice fiscale e iscrizione Registro Imprese di Aosta n. 00076340074

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016

La Società, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

"Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4".

Ai sensi del successivo art. 14:

"Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta

dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]”.

In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: *“la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività”.*

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come *“probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica”*; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che *“si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni”* (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante *“Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155”*, il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la *“crisi”* come *“lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate”.*

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), *“la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento”*;
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a “indicatori” e non a “indici” e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base di idonei indici e margini di bilancio.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30 GIUGNO 2024

In adempimento al Programma di valutazione del rischio, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 30 giugno 2024, sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ

La società ha per oggetto la gestione e l'esercizio di impianti di risalita.

2. LA COMPAGINE SOCIALE

L'assetto proprietario della Società al 30/06/2024 è il seguente:

Il capitale sociale, interamente versato e pari a euro 10.713.416, diviso in numero di 6.121.952 azioni nominative del valore nominale di euro 1,75 cadauna, è così ripartito: FINAOSTA S.p.A. euro 7.362.691 pari al 68,72%, UNIPOLSAI Assicurazioni S.p.A. euro 2.522.959,25 pari al 23,55%, Comune di La Thuile euro 718.900 pari al 6,71% e altri vari azionisti euro

108.865,75 pari al 1,02%. Non esistono patti parasociali tra Finaosta S.p.A. e gli altri soci.

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

La Società adotta un sistema di amministrazione di tipo tradizionale che prevede l'affidamento della gestione dell'impresa ad un consiglio di amministrazione; tale organo, nominato con delibera assembleare in data 15 novembre 2022, rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2025.

Il consiglio di amministrazione è formato dalle seguenti persone: Marie Claire Alliod, Daniele Gaspare Collomb e Lorenzo Domaine.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione è Daniele Gaspare Collomb a cui è riconosciuto un compenso lordo annuo di 30.000 euro. Agli altri componenti del consiglio viene riconosciuto un emolumento di 2.500 euro.

Non sono previste indennità per cessazione del rapporto, né compensi per l'eventuale attribuzione di ulteriori deleghe o incarichi.

Il Presidente rappresenta la società e gli sono stati conferiti tutti i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. La rappresentanza della società spetta altresì al Direttore Generale al quale sono stati conferiti, mediante procura, i poteri per la gestione dell'ordinaria amministrazione della Società. Il Presidente e il Direttore Generale hanno riferito regolarmente al Consiglio di Amministrazione circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite.

Non vi sono deleghe concesse ad altri amministratori.

Al momento della nomina del Consiglio di Amministrazione era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

Nel corso dell'assemblea del 15 novembre 2022 è stata deliberata la nomina del collegio sindacale che rimane in carica fino all'approvazione del bilancio al 30 giugno 2025 ed è composto da: Dario Barone (Presidente), Veronica Chanoux e Jean Claude Favre (Sindaci effettivi); Cristina Betta e Marco Lucat (Sindaci supplenti). Ai componenti del Collegio sindacale è riconosciuto un emolumento stabilito in forma forfettaria ed onnicomprensiva pari a Euro 23.000 lordi annui, oltre oneri previdenziali e IVA, di cui Euro 10.000 al Presidente e Euro 6.500 a ciascuno dei Sindaci Effettivi.

Al momento della nomina del Collegio Sindacale era previsto un criterio che garantisse l'equilibrio tra i generi.

La revisione contabile, fino alla scadenza del mandato del consiglio di amministrazione, è stata affidata alla Società Revi.Tor. S.r.l. per un compenso in forma forfettaria ed onnicomprensiva di Euro 6.000,00 oltre a IVA la cui nomina è stata deliberata dall'Assemblea del 15 novembre 2022.

5. IL PERSONALE.

La situazione di occupazione media del personale dipendente occupato nel corso dell'esercizio 2023/2024, ripartiti per categoria, è la seguente: n°2 dirigenti, n°22 impiegati e n°47 operai.

6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 30/06/2024

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di

valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

6.1. ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e tre precedenti).

	Anno 2023/24	Anno 2022/23	Anno 2021/22	Anno 2020/21	Anno 2019/20
Stato Patrimoniale					
Margini					
Margine di tesoreria a breve	5.978.321	6.002.845	6.415.521	1.553.443	2.577.000
Indici					
Indice di liquidità immediate (quick ratio)	2,72	2,05	3,53	2,38	2,53
Conto economico					
Margini					
Margine operativo lordo (MOL)	4.041.031	2.886.453	5.876.751	-3.287.783	1.483.005
Risultato operativo (EBITDA)	3.979.637	2.842.718	6.903.596	-3.331.518	1.449.775
Indici					
Return on Equity (ROE)	13,9%	9,5%	39,9%	-39,9%	1,0%
Return on Investment (ROI)	11,2%	7,0%	25,3%	-28,4%	1,4%
Altri indici e indicatori					
Capitale circolante netto (CCN)	6.408.141	6.472.332	6.800.037	1.998.774	3.403.299
Posizione Finanziaria Netta a breve (credito +) e (debito -)	6.175.635	4.164.567	5.876.751	2.197.830	3.107.760
Posizione Finanziaria Netta (credito +) e (debito -)	3.594.798	201.809	445.280	-215.888	694.042
Rapporto tra PFN a breve e EBITDA	1,55	1,46	0,85	-0,66	2,14
Rapporto tra PFN e EBITDA	0,90	0,07	0,06	0,06	0,48
Rapporto D/E (<i>Debt/Equity</i>)	0,36	0,54	0,59	0,85	0,34
Rapporto oneri finanziari su MOL	4,58	4,38	2,29	-2,05	5,39

6.1.2. Valutazione dei risultati.

Il valore assoluto e il trend di tali indicatori di bilancio evidenziano una situazione di equilibrio finanziario ed economico della società stabilizzata nel tempo.

7. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia da escludere.

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

“Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;*
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;*
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea”.*

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano i motivi della mancata adozione degli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata integrazione
Art. 6 comma 3 lett. a)	Regolamenti interni		In considerazione del settore in cui opera la società e delle sue dimensioni non si ritiene sussista una concreta possibilità che l'attività sociale possa generare problemi di compliance di tali norme.
Art. 6 comma 3 lett. b)	Ufficio di controllo		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa, non si ritiene sussista una concreta esigenza di affiancare agli organi di controllo statutari (collegio sindacale e società di revisione) e all'Organismo di Vigilanza un ulteriore ufficio di controllo interno.
Art. 6 comma 3 lett. c)	Codice di condotta		In considerazione del settore in cui opera la società, delle sue dimensioni e della sua articolazione operativa si ritiene che il codice etico e il piano di prevenzione della corruzione adottati siano sufficienti a garantire trasparenza ed integrità alla gestione sociale.
Art. 6 comma 3 lett. d)	Programmi di responsabilità sociale		In considerazione del settore in cui opera la Società e delle sue dimensioni non si ritiene sussistano criticità di rilevanza significativa in tema di responsabilità sociale d'impresa. La Società non ha formalmente aderito a dei programmi di responsabilità sociale d'impresa ma il codice etico adottato prevede una sensibilizzazione ed integrazione delle problematiche sociali ed ecologiche nelle operazioni commerciali e nei rapporti della Società con le parti interessate.

La Società ha adottato un modello organizzativo, di gestione e di controllo ex D. Lgs. n. 231/2001 ed ha istituito l'Organismo di Vigilanza, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, con il compito di vigilare sulla concreta e corretta applicazione del modello organizzativo e di curarne l'aggiornamento.

Nell'ambito di tale modello organizzativo è stato adottato un codice etico nel quale è precisato che obiettivo primario della Società è fornire un servizio di qualità creando valore

per l'azionista e per il contesto economico territoriale, garantendo la sicurezza di clienti e operatori e la tutela ambientale.

La società applica inoltre la normativa in materia di anticorruzione e trasparenza ed ha adottato un sistema di prevenzione della corruzione contenente il piano triennale di prevenzione della corruzione.

La Thuile, 24 settembre 2024

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Gaspare Collomb

FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

Bilancio di esercizio al 30-06-2024

Dati anagrafici	
Sede in	Frazione Entrèves n.149 - 11016 La-Thuille (AO)
Codice Fiscale	00076340074
Numero Rea	AO 23509
P.I.	00076340074
Capitale Sociale Euro	10.713.416 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	49.39.01
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Finaosta S.p.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	Finaosta S.p.A.
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

	30-06-2024	30-06-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5.026	4.380
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	1.509.454	1.665.815
Totale immobilizzazioni immateriali	1.514.480	1.670.195
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.153.921	2.291.777
2) impianti e macchinario	6.521.260	6.108.632
3) attrezzature industriali e commerciali	384.657	258.795
4) altri beni	795.556	1.166.030
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.190.008	1.165.267
Totale immobilizzazioni materiali	12.045.402	10.990.501
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	6.611	6.611
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	173.227	173.227
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	179.838	179.838
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.080	44.080
Totale crediti verso altri	44.080	44.080
Totale crediti	44.080	44.080
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	223.918	223.918
Totale immobilizzazioni (B)	13.783.800	12.884.614
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	429.820	469.487
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0
4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	0
Totale rimanenze	429.820	469.487
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	903.785	1.076.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	903.785	1.076.100
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.648	318
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	2.648	318
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	538.073	487.901
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	538.073	487.901
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	528.525	422.440
esigibili oltre l'esercizio successivo	96.154	0
Totale crediti tributari	624.679	422.440
5-ter) imposte anticipate	0	0
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	327.284	642.963
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	327.284	642.963
Totale crediti	2.396.469	2.629.722
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	2.928.843	1.952.924
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2.928.843	1.952.924
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	4.622.664	5.569.938
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	6.109	5.498
Totale disponibilità liquide	4.628.773	5.575.436
Totale attivo circolante (C)	10.383.905	10.627.569
D) Ratei e risconti	83.809	61.446
Totale attivo	24.251.514	23.573.629
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.713.416	10.713.416
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	1.165.591	1.165.591
IV - Riserva legale	574.282	503.907
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	2.291.988	954.866
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	2.291.988	954.866
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.371.184	1.407.497
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	17.116.461	14.745.277
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	34.152	37.880
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	143.924	213.302
Totale fondi per rischi ed oneri	178.076	251.182

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	404.563	397.729
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.002.649	996.683
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.775.472	2.778.061
Totale debiti verso banche	2.778.121	3.774.744
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	0	0
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	950.637	1.509.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	950.637	1.509.100
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	432.033	471.522
esigibili oltre l'esercizio successivo	805.365	1.184.697
Totale debiti verso controllanti	1.237.398	1.656.219
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	351.345	283.822
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	351.345	283.822
12) debiti tributari		

esigibili entro l'esercizio successivo	347.963	208.563
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	347.963	208.563
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	198.918	175.226
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	198.918	175.226
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	363.579	348.162
esigibili oltre l'esercizio successivo	8.158	0
Totale altri debiti	371.737	348.162
Totale debiti	6.236.119	7.955.836
E) Ratei e risconti	316.295	223.605
Totale passivo	24.251.514	23.573.629

Conto economico

	30-06-2024	30-06-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	13.323.772	11.127.177
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	137.991	93.953
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	140.101	236.487
altri	1.865.089	2.362.126
Totale altri ricavi e proventi	2.005.190	2.598.613
Totale valore della produzione	15.466.953	13.819.743
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.267.333	1.284.077
7) per servizi	5.167.260	5.088.254
8) per godimento di beni di terzi	155.948	96.387
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.959.079	2.782.644
b) oneri sociali	1.228.534	1.233.721
c) trattamento di fine rapporto	237.481	260.702
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	161.325	85.166
Totale costi per il personale	4.586.419	4.362.233
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	159.917	160.827
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.101.944	1.042.877
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.261.861	1.203.704
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	39.667	(84.971)
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	61.394	43.735
14) oneri diversi di gestione	209.295	187.310
Totale costi della produzione	12.749.177	12.180.729
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	2.717.776	1.639.014
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0

da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	95.841	16.904
Totale proventi diversi dai precedenti	95.841	16.904
Totale altri proventi finanziari	95.841	16.904
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	184.988	126.515
Totale interessi e altri oneri finanziari	184.988	126.515
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(89.147)	(109.611)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	2.628.629	1.529.403
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	261.173	125.636
imposte relative a esercizi precedenti	0	0
imposte differite e anticipate	(3.728)	(3.730)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	257.445	121.906
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.371.184	1.407.497

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	30-06-2024	30-06-2023
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.371.184	1.407.497
Imposte sul reddito	257.445	121.906
Interessi passivi/(attivi)	89.147	109.611
(Dividendi)	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	2.717.776	1.639.014
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	298.875	304.437
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.261.861	1.203.704
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.560.736	1.508.141
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	4.278.512	3.147.155
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	39.667	(84.971)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	172.315	(286.075)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(558.463)	1.243.770
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(22.363)	380.866
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	92.690	149.250
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	224.235	(575.315)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(51.919)	827.525
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	4.226.593	3.974.680
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(89.147)	(109.611)
(Imposte sul reddito pagate)	(118.045)	(230.267)
(Utilizzo dei fondi)	(365.147)	(671.383)
Totale altre rettifiche	(572.339)	(1.011.261)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.654.254	2.963.419
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.156.845)	(1.025.379)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(4.202)	(81.868)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	4.000
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(1.443.247)	(2.424.955)
Disinvestimenti	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.604.294)	(3.528.202)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	5.966	95.848

Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.002.589)	(996.682)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(996.623)	(900.834)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(946.663)	(1.465.617)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.569.938	7.035.481
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	5.498	5.572
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.575.436	7.041.053
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.622.664	5.569.938
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	6.109	5.498
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.628.773	5.575.436

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

nel rispetto delle prescrizioni contenute nel codice civile ed in particolare nell'art. 2427, è stata predisposta la seguente nota integrativa, facente parte inscindibile del bilancio riguardante l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024.

Il documento ha lo scopo di illustrare e fornire il dettaglio delle voci esposte nei prospetti di bilancio, integrandole, ove necessario od opportuno, con tutte le informazioni atte a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Evidenziamo che la società, per l'esercizio in commento, non ha l'obbligo di redigere il Bilancio consolidato, in quanto ricade nelle condizioni di esonero previste dal D.lgs. 9 aprile 1991 n. 127 – Capo III – art. 27.

La presente Nota integrativa espone informazioni di natura patrimoniale, finanziaria ed economica mentre le informazioni sulla situazione della società e sull'andamento della gestione sono incluse nella Relazione sulla gestione.

Si fa rinvio al contenuto di tale documento per quanto riguarda:

- a) la natura dell'attività dell'impresa;
- b) i rapporti con imprese controllate, collegate ed altre consociate;
- c) i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette, nonché l'effetto che tale attività ha avuto sull'esercizio dell'impresa sociale e sui suoi risultati.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico.

Notizie di carattere generale

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai Principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC); esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

A tale proposito, si comunica che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha pubblicato, nel dicembre 2016, le nuove versioni dei Principi contabili nazionali conseguenti all'entrata in vigore del D.lgs. 139/2015 e che si applicano a partire dai bilanci d'esercizio e consolidati che hanno avuto inizio dal 01/01/2016 o da data successiva. Il restyling ha riguardato la quasi totalità dei principi sia sotto l'aspetto formale sia sotto l'aspetto sostanziale con nuovi chiarimenti e nuovi trattamenti contabili. Sulla base dell'esperienza maturata dagli operatori durante la prima fase di applicazione dei Principi contabili nazionali revisionati nell'ambito del progetto di aggiornamento disposto dal D.lgs. 139/2015, l'Organismo Italiano di Contabilità ha ravvisato la necessità di apportare degli emendamenti ad alcuni degli stessi già applicabili al bilancio in chiusura.

Ai sensi dell'art. 2423, comma 4 del codice civile, si precisa che non si è derogato ad alcuna previsione in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa.

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel seguito, vengono riportati i criteri di formazione ed i criteri di valutazione che l'Organo amministrativo ha adottato nella predisposizione del presente Bilancio.

Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio

La struttura ed il contenuto dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario che compongono il presente Bilancio d'esercizio risultano conformi al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del Bilancio d'esercizio.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quella stabilita dagli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice civile. Conseguentemente, il bilancio è redatto adottando i seguenti criteri esposti, finalizzati a manifestare con chiarezza la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio sociale.

Sono stati rispettati gli ordini progressivi delle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico dettati dal codice civile.

Si precisa che le poste dell'Attivo patrimoniale sono espresse al netto dei relativi fondi rettificativi, che in particolare sono costituiti, per le immobilizzazioni materiali ed immateriali, dai fondi di ammortamento e svalutazione, mentre per le partecipazioni, per le rimanenze e per i crediti, unicamente dai rispettivi fondi di svalutazione. Analogamente, l'indicazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo è stata fornita secondo un principio di esigibilità giuridica e non in base ad un criterio finanziario di liquidità/esigibilità degli stessi. Per il resto, sono state rispettate le disposizioni di cui all'art. 2424-bis del codice civile riguardanti le singole voci patrimoniali ivi contemplate, le disposizioni di cui all'art. 2425-bis del codice civile in ordine all'iscrizione dei componenti di reddito nonché le disposizioni di cui all'art. 2425-ter del codice civile in ordine alla redazione del Rendiconto finanziario.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, non si è proceduto ad alcun raggruppamento di voci dello Stato patrimoniale o del Conto economico precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dalla citata disposizione per quelle voci il cui ammontare è irrilevante ai fini del principio della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta; di tale evenienza, se del caso, si darà comunque atto nel seguito della presente Nota integrativa;

- ai sensi del 5° comma dell'art. 2423-ter del codice civile, vi è perfetta comparabilità tra le voci del bilancio d'esercizio e quelle relative all'esercizio precedente.

- ai sensi del 2° comma dell'art. 2424 del codice civile, non sono in genere riscontrabili elementi dell'Attivo e del Passivo che possono ricadere sotto più voci dello schema la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio salvo quanto specificamente annotato nel seguito della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di formazione ed esposizione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile.

Infine, si segnala che, ai sensi dell'articolo 2423 del codice civile, i valori del Bilancio d'esercizio sono espressi in unità di euro, arrotondando i centesimi secondo le disposizioni di legge e che la somma algebrica degli arrotondamenti, a sua volta arrotondata ad un euro intero, viene iscritta nel Patrimonio netto alla voce "Varie altre riserve" (che può essere di valore positivo o negativo) e nel Conto economico alle partite "Altri ricavi e proventi" e agli "Oneri diversi di gestione" senza che tali appostazioni trovino riscontro in alcuna scrittura contabile.

I valori negativi del Patrimonio netto, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono esposti tra parentesi.

Considerazioni sulla continuità aziendale

L'emergenza sanitaria connessa alla diffusione pandemica del Covid-19 aveva già comportato nel corso degli esercizi precedenti rilevanti ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese. I danni a livello produttivo avevano messo a dura prova grandi e piccole imprese che tutt'ora dovranno confrontarsi con le implicazioni connesse a tre temi: i) il generalizzato forte aumento del costo di approvvigionamento delle materie prime e del fabbisogno energetico, ii) gli ultimissimi sviluppi geo-politici legati agli eventi bellici che riguardano la crisi tra Russia e Ucraina e tra Israele e Palestina, iii) l'inflazione che sta erodendo il potere di acquisto delle famiglie.

Il tema della continuità aziendale in dipendenza delle varie emergenze anzi richiamate ha rivestito un ruolo centrale nel processo di redazione degli ultimi bilanci. La valutazione della presenza delle condizioni di continuità della gestione ha assunto una forte rilevanza alla luce delle incertezze sul futuro andamento dei mercati di

approvvigionamento di materie prime e fonti energetiche ed infine sugli esiti del conflitto tra Russia e Ucraina e tra Israele e Palestina, dando comunque esito positivo rispetto alla sussistenza del postulato della continuità aziendale.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale, valutata sussistente con riferimento all'attesa capacità dell'impresa di costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione del reddito per un prevedibile arco temporale di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del presente bilancio, in ossequio alle indicazioni del Principio contabile OIC 11 di riferimento.

Si rimanda per maggiori approfondimenti alle informazioni indicate nel paragrafo di questa Nota integrativa dedicato alle "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

2427.1 CRITERI DI VALUTAZIONE

Tenuto conto di quanto esposto nel paragrafo che precede, la valutazione delle voci del Bilancio d'esercizio è stata effettuata, ai sensi dell'art. 2423-bis del codice civile, nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale ed ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria, tenuto conto, in particolare, della funzione economica di ciascun elemento dell'attivo e del passivo patrimoniale nonché della separata valutazione degli elementi eterogenei contenuti nelle singole voci. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

In particolare i principi cui si è fatto riferimento, sono quelli, compatibili con le norme di legge, che l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha predisposto come punto di riferimento per l'interpretazione del codice civile.

In generale, e ad esclusione degli aggiustamenti richiesti dall'adozione degli emendamenti ai nuovi Principi contabili, i criteri di valutazione non hanno subito modifiche rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente salvo quanto diversamente indicato nel corpo della presente Nota integrativa.

In ogni caso non si sono verificati casi eccezionali che hanno determinato la modifica dei criteri di valutazione rispetto all'esercizio precedente non rendendosi pertanto necessario il ricorso alla disciplina prevista dal 5° comma dell'art. 2423 del codice civile e dal 2° comma dell'art. 2423-bis del codice civile.

La Società si è avvalsa della facoltà, prevista dall'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, di non applicare il criterio del costo ammortizzato alle componenti delle voci degli esercizi precedenti che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio; inoltre, la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti nei casi in cui gli effetti siano irrilevanti.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono iscritte, laddove occorra con il consenso del Collegio Sindacale, al costo di acquisto o di produzione, per quelli generati internamente, sostenuto dalla società per l'effettuazione di ogni specifica forma di investimento, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Le immobilizzazioni immateriali eventualmente non ultimate alla chiusura dell'esercizio sono valutate in base ai costi diretti sostenuti e tenendo conto del grado di realizzazione raggiunto.

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di rivalutazioni a seguito di disposizioni di legge o volontariamente in deroga alle disposizioni del codice civile.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio", il costo delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto delle svalutazioni e dei fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali non sono mai state oggetto di svalutazione.

L'ammortamento di ciascuna categoria di onere a carattere pluriennale è stato imputato al rispettivo fondo appositamente costituito, in ragione del piano di ammortamento che per ciascuna specifica categoria di immobilizzazioni è stato previsto.

I relativi piani di ammortamento, a quote costanti, sono stati predisposti tenendo conto dell'arco temporale entro il quale si è ragionevolmente stimato che dette immobilizzazioni producano utilità: cinque esercizi per i costi di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio Sindacale, tre esercizi per le acquisizioni dei diritti di licenze software. Gli investimenti relativi al condizionamento delle piste da sci sono ammortizzati secondo i criteri adottati dalla Società con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2012. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali sono stati applicati con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa e non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente

A seguito del recepimento della nuova versione del Principio contabile OIC 24, dall'esercizio 2016 i costi di transazione sui finanziamenti non si capitalizzano più tra le immobilizzazioni immateriali ma si considerano come oneri finanziari da scontare.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104 /2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, ed i relativi incrementi di esercizio, sono riportati in bilancio, con la sola eccezione delle rivalutazioni operate ai sensi delle leggi che le hanno consentite, ad un valore non superiore al prezzo di costo sostenuto fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Più in dettaglio, le Immobilizzazioni materiali sono iscritte, per i cespiti acquistati da economie esterne, al costo di acquisto aumentato degli eventuali oneri di diretta imputazione quali spese di trasporto ed installazione e, per i cespiti di produzione interna, al costo di esecuzione dell'opera sino al momento della prima utilizzazione ed escludendo comunque gli oneri finanziari e le spese generali, eccezion fatta per gli eventuali interessi passivi su finanziamenti contratti per la fabbricazione interna, maturati precedentemente l'entrata in funzione del cespite. Nel corso dell'esercizio in chiusura, non è stato imputato ai valori delle immobilizzazioni materiali alcun onere finanziario.

La società applica la disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione. Peraltro per i beni costituenti le Immobilizzazioni materiali per i quali è previsto un pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato, riscontrabili per operazioni simili o equiparabili, l'iscrizione in bilancio avviene al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali determinato ai sensi del Principio contabile OIC 19.

Relativamente agli investimenti effettuati nell'esercizio non si è verificato alcun pagamento differito rispetto alle normali condizioni di mercato tali da richiedere l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione.

Le spese di manutenzione e riparazione delle Immobilizzazioni tecniche sono spese direttamente nell'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati, salvo quelle che, avendo valore incrementativo, vale a dire comportano un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti, sono portate ad incremento del valore del cespite cui si riferiscono secondo i principi di cui sopra ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzazione degli stessi.

Come anticipato nel paragrafo dedicato ai "Criteri di formazione e di esposizione dei prospetti di bilancio", il costo delle Immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Le Immobilizzazioni materiali tutt'ora iscritte in bilancio al termine dell'esercizio non sono mai state in passato oggetto di svalutazioni.

Il costo delle Immobilizzazioni materiali è sistematicamente ammortizzato, in ogni esercizio, a quote costanti sulla base di aliquote economico tecniche corrispondenti ai piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei beni. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

Gli investimenti relativi agli impianti industriali ed ai mezzi battipista sono ammortizzati secondo i criteri adottati dalla Società con delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 22 giugno 2012. Tutti gli altri investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono, invece, ammortizzati utilizzando l'aliquota ridotta al 50%, in conformità alla delibera assunta dal Consiglio di Amministrazione in data 28 giugno 2018, nel caso in cui l'importo imputato a bilancio non si discosti in misura significativa rispetto al criterio del *pro rata temporis*; in caso contrario gli altri investimenti effettuati nel corso dell'esercizio continuano, come nel passato, ad essere ammortizzati con il criterio del *pro rata temporis*, tenuto conto della data di acquisizione al patrimonio aziendale a partire dalla data di entrata in funzione nel processo produttivo. Il piano di ammortamento della centrale idroelettrica, entrata in

funzione il 1° dicembre 2015, tiene conto del periodo di concessione da parte della Regione Valle d'Aosta stabilito dal disciplinare dell'11 marzo 2015.

I criteri di ammortamento delle Immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si dà infine evidenza che, ai sensi dell'art. 60 della legge n. 126/2020 di conversione del Decreto legge n. 104 /2020, ulteriormente modificato dal Decreto legge n. 28/2021, la società non si è avvalsa della facoltà di derogare allo stanziamento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio in chiusura non ricorrendo i presupposti ivi contemplati.

Immobilizzazioni finanziarie

Sono costituite da partecipazioni in imprese collegate e da depositi cauzionali.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisizione ed i finanziamenti fruttiferi sono valutati in relazione al loro presumibile valore di realizzo. I crediti per depositi cauzionali sono iscritti al valore nominale.

Rimanenze finali di materiale di consumo

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il valore desumibile dall'andamento del mercato ed il costo di acquisto, determinato con il metodo del costo medio ponderato annuo ad eccezione di gasolio, benzina, lubrificanti e biglietteria valutati all'ultimo prezzo di acquisto. Il valore così determinato non differisce in maniera apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Crediti

I crediti sono esposti nell'Attivo circolante al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi attivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di riservare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai crediti iscritti nell'Attivo circolante sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i crediti in rassegna, è stata poi verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di crediti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi fatta eccezione per alcuni saldi creditori di natura tributaria del tutto marginali e pertanto irrilevanti a questi fini.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, qualora ricorrente, viene effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti. Lo stanziamento viene quantificato in funzione di una stima, relativa alla solvibilità dei crediti, effettuata secondo il metodo analitico di valutazione di ogni singola posizione di credito in base al grado di solvibilità del creditore, del contenzioso in essere e delle garanzie esercitabili. I fondi stanziati sono classificati nell'Attivo dello Stato patrimoniale a rettifica diretta dei relativi crediti. I crediti, per i quali è possibile riscontrarne l'inesigibilità, vengono interamente svalutati. Il conseguente onere è esposto alla voce "Oneri diversi di gestione" del Conto economico. L'onere è controbilanciato da una corrispondente utilizzazione del fondo svalutazione crediti o del fondo rischi, esistente al termine dell'esercizio precedente.

Eventuali incassi successivi di crediti precedentemente svalutati, sono imputati al Conto economico dell'esercizio in cui avviene l'incasso alla voce "Altri ricavi e proventi".

Nell'esercizio in chiusura, non si è ritenuto apportare alcuna rettifica ai crediti per specifici casi di dubbio realizzo così come non sono stati effettuati stanziamenti a fronte del generico rischio di insolvenza dei propri debitori.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, qualora esistenti, sono valorizzate al minore fra il costo e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprendono la cassa contanti ed i depositi bancari disponibili e sono valutate come segue:

quanto ai depositi bancari e postali ed agli assegni secondo il principio generale del presumibile realizzo, che nella fattispecie corrisponde al valore nominale;

quanto al denaro e ai valori bollati in cassa a loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e /o costi comuni a due o più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Nel caso in cui le prestazioni contrattuali rese o ricevute non abbiano un contenuto economico costante nel tempo, i ratei e i risconti vengono calcolati secondo il criterio del "tempo economico" e quindi la ripartizione del provento o del costo, con la conseguente attribuzione all'esercizio in commento della quota parte di competenza, viene effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato dal Principio contabile OIC 18.

Fondi per rischi e oneri futuri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del Principio Contabile OIC 31, evitando la costituzione di fondi per rischi privi di giustificazione economica.

A decorrere dall'esercizio 2018/2019 è stato iscritto il fondo "manutenzioni cicliche". Tale iscrizione è correlata alle manutenzioni periodiche da effettuarsi, secondo la periodicità prevista dal manuale di manutenzione dei singoli impianti, in occasione delle "ispezioni speciali" previste per i soli impianti realizzati dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo n°210/2003 di recepimento della direttiva 2000/9/CE.

Il fondo è stato iscritto a fronte delle manutenzioni programmate sugli impianti "Touriasse - Belvedere" e "Maison Blanche"; le ispezioni speciali verranno effettuate negli esercizi 2030/31 e 2035/36 per l'impianto "Touriasse - Belvedere" e nel 2033/34 per l'impianto "Maison Blanche". Il fondo, A seguito degli accantonamenti previsti, è stato movimentato nel corso dell'ultimo esercizio.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettiva passività maturata nei confronti dei dipendenti, soggetta a rivalutazione a mezzo di indici e stimata alla data di chiusura dell'esercizio, costituita con le quote determinate nel rispetto delle disposizioni di legge e dei contratti collettivi di lavoro vigenti. Più nello specifico, il Trattamento di fine rapporto è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

La Finanziaria 2007 (L. 296/2007) ha introdotto nuove disposizioni in materia previdenziale con efficacia a partire dal 1° gennaio 2007 secondo le quali le quote maturate e maturande dalla predetta data vengono destinate, per scelta effettuata dai dipendenti, alla previdenza complementare ovvero al fondo di tesoreria presso l'Inps.

Debiti

I debiti sono esposti nel Passivo al netto dell'ammontare delle eventuali note di credito nei limiti dei saldi passivi esistenti al termine dell'esercizio e sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma 2 del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, numero 8 del codice civile.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D.Lgs. 139/2015, la società ha ritenuto di esaminare l'applicazione del criterio del costo ammortizzato esclusivamente ai debiti iscritti nel Passivo sorti a partire dall'esercizio 2016. Per i debiti in rassegna, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica, è stata verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione e pertanto è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata per essere in presenza di debiti tutti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

I debiti da accertare alla fine dell'esercizio sono stimati tenendo conto anche dei fatti amministrativi conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Contributi regionali

I contributi concessi dalla Regione Valle d'Aosta per la realizzazione di nuovi investimenti vengono iscritti a Bilancio secondo i principi individuati dalla Legge n. 449/97 ed imputati come segue:

sino all'esercizio 1996/1997 a riserva ex art. 55 (ora art. 88) D.P.R. n. 917/86;

nell'esercizio 1998/1999 a risconti passivi;

a decorrere dall'esercizio 1999/2000 a riduzione del costo dell'investimento.

I contributi in conto esercizio sono imputati al Conto Economico e sono iscritti, con separata indicazione, nella voce A.5 "Altri ricavi e proventi".

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I Ricavi ed i Proventi, i Costi e gli Oneri sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza.

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, etc.) e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua costruzione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal Principio contabile OIC 12.

Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul Reddito

Le imposte di competenza del periodo sono state stimate mediante attenta determinazione delle basi imponibili Ires e Irap, in conformità alle disposizioni fiscali vigenti.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono calcolate quando esistono differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e quello attribuito alle stesse ai fini fiscali. A tale proposito, si segnala che per il calcolo delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, qualora significative, sono operate adeguate rettifiche al fine di tener conto delle variazioni d'aliquota.

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, se non vi è la ragionevole certezza della previsione di un imponibile fiscale nell'esercizio di annullamento delle differenze temporanee che comporti il recupero delle imposte prepagate. Analogo trattamento viene applicato ai benefici fiscali connessi a perdite fiscalmente riportabili.

L'ammontare delle imposte differite è calcolato sulla base delle aliquote correnti ma è soggetto a rideterminazione nell'ipotesi di variazione delle aliquote stesse.

Le imposte differite passive iscritte nell'apposito fondo attengono alle quote di ammortamento relative alla rivalutazione effettuata ai sensi del D.L. n. 185/2008 che ha interessato direttamente il Patrimonio netto della Società.

2427.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

Le movimentazioni delle immobilizzazioni sono evidenziate nelle tabelle incluse nella presente nota integrativa.

2427.3 COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO” E “COSTI DI SVILUPPO”

I costi di impianto e ampliamento, totalmente ammortizzati, sono costituiti dalle spese notarili per l'assemblea straordinaria del 28.11.2013.

Non sono iscritti in bilancio costi di sviluppo.

2427.3 bis RIDUZIONI DI VALORE APPLICATE ALLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Non sussistono.

2427.4 VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

Le variazioni intervenute sono evidenziate più avanti nelle note di commento alle varie voci del bilancio.

2427.5 PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

La società detiene partecipazioni di collegamento nelle seguenti imprese:

Consorzio Operatori Turistici La Thuile

sede: La Thuile, Via Marcello Collomb n°3

capitale sociale: euro 26.760

patrimonio netto al 30/09/2023: euro 27.709

utile/perdita esercizio 2022/23: euro zero

quota posseduta: 24,48% del capitale sociale

valore attribuito in bilancio: euro 6.611

La società detiene poi partecipazioni, non di controllo né di collegamento, nelle seguenti altre imprese:

Pila S.p.A.

sede: Gressan, Frazione Pila n°16

capitale sociale: euro 8.993.497,50

patrimonio netto al 30/06/2023: euro 27.613.319

utile esercizio 2022/2023: euro 2.420.346

quota posseduta: n.74.584 azioni di nominali euro 2,50

valore attribuito in bilancio: euro 173.227

2427.6 CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE AI CINQUE ANNI

La Società non ha crediti di durata residua superiore ai cinque anni.

I debiti di durata residua superiore ai cinque anni ammontano ad euro 48.933 e sono dovuti a mutui stipulati con la Finaosta S.p.A.

La Società ha sottoscritto con la Finaosta S.p.A. un contratto di pegno su conto vincolato, fino all'importo massimo di € 58.118,79, a garanzia del finanziamento erogato per la realizzazione della centrale idroelettrica.

Non viene indicata la ripartizione per area geografica, in quanto non significativa.

2427.6 bis VARIAZIONI NEI CAMBI VALUTARI VERIFICATE SI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

La Società non ha contabilizzato operazioni in valuta differente dall'euro.

2427.6 ter AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI AD OPERAZIONI CHE PREVEDONO L' OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE

Non sussistono.

2427.7 COMPOSIZIONE DELLE VOCI “RATEI E RISCONTI” E “ALTRE RISERVE”

I dettagli dei ratei, dei risconti e delle altre riserve vengono riportati in apposito paragrafo della presente nota integrativa.

La voce “Altre Riserve” comprende la riserva straordinaria di euro 2.291.988, valore incrementato di € 1.337.122 rispetto al precedente esercizio per la destinazione della quota dell’utile 2022/2023 deliberato dall’assemblea dei soci del 25 ottobre 2023.

2427.7 bis VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Le informazioni richieste dal comma 7-bis dell’art. 2427 del Codice Civile vengono fornite nella sezione della nota integrativa dedicata alle note di commento delle voci di patrimonio netto.

2427.8 AMMONTARE DEGLI ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL’ESERCIZIO AI VALORI ISCRITTI NELL’ ATTIVO DELLO STATO PATRIMONIALE

Nell’esercizio in chiusura la Società non ha imputato alcun onere finanziario ai valori iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale.

2427.9 NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, DELLE GARANZIE E DELLE PASSIVITA’ POTENZIALI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

Gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferiti a nuovi investimenti, di complessivi euro 5.212.680, esposti sulla base di contratti in corso ed attinenti ai seguenti progetti:

Morsetti sciovia Gran Testa	65.000
Revisione generale trentennale seggiovia Fourclaz Express	1.501.250
Acquisto macchine innevatrici	433.900
Studio fattibilità ampliamento bacino artificiale	20.180
Sostituzione tubature e macchine innevatrici pista 5	2.242.350
Berlinese Arrivo Maison Blanche	100.000
Manutenzione straordinaria palazzina uffici	150.000
Realizzazione pista Down Hill MTB	300.000
Restyling piazzetta e palco eventi	400.000

Le altre passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono riferite al rischio risarcitorio di cui all’atto del Notaio Dr. Marcoz del 28 ottobre 2015 rep. 13214/9985 per euro 21.750.

2427.10 RIPARTIZIONE DEI RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI

I ricavi delle vendite e delle prestazioni dell’esercizio in chiusura derivano prevalentemente dall’attività di trasporto con impianti a fune che la Società svolge nel Comune di La Thuile.

Data la natura dell’attività sociale non è significativa una ripartizione per aree geografiche e per categorie di attività.

2427.11 AMMONTARE DEI PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, INDICATI NELL’ART. 2425 N.15, DIVERSI DAI DIVIDENDI

Non sussistono.

2427.12 SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI INDICATI NELL’ART. 2425 N. 17

C17) Oneri finanziari

Oneri bancari	131.271
Interessi passivi su depositop cauzionale	158
Interessi passivi su mutuo Cassa Centrale	18.386
Interessi passivi su mutuo BPM	13.975
Interessi passivi su mutui Finaosta	21.198
Totale	184.988

2427.13 IMPORTO E NATURA DEI SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Si segnala che nel corso dell'esercizio sono stati incassati alcuni contributi regionali su investimenti in beni ammortizzabili; conseguentemente sono stati rettificati, per complessive € 47.152, i corrispondenti fondi di ammortamento stanziati nell'esercizio precedente sul valore lordo dell'investimento.

2427.14 PROSPETTO DELLE IMPOSTE ANTICIPATE E DIFFERITE

Nella tabella che segue viene evidenziato l'ammontare delle imposte differite IRAP iscritte in bilancio.

IMPOSTE DIFFERITE	Esercizio precedente		Variazioni dell'esercizio		Esercizio corrente	
	IRES	IRAP	IRES	IRAP	IRES	IRAP
Rivalutazione ex D.L. 18572008		901.906		-88.764		813.142
aliquota IRAP						4,20
debiti per imposte differite		37.880		-3.728		34.152

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	2.950	-	-	74.021	-	-	6.157.864	6.234.835
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.950	-	-	69.641	-	-	4.492.049	4.564.640
Valore di bilancio	0	0	0	4.380	0	0	1.665.815	1.670.195
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	4.202	-	-	-	4.202
Ammortamento dell'esercizio	-	-	-	3.556	-	-	156.361	159.917
Totale variazioni	-	-	-	646	-	-	(156.361)	(155.715)
Valore di fine esercizio								
Costo	2.950	-	-	78.223	-	-	6.157.864	6.239.037
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.950	-	-	73.197	-	-	4.648.410	4.724.557
Valore di bilancio	0	0	0	5.026	0	0	1.509.454	1.514.480

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	5.790.887	43.521.305	874.095	5.856.366	1.165.267	57.207.920
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.499.110	37.412.673	615.300	4.690.336	-	46.217.419
Valore di bilancio	2.291.777	6.108.632	258.795	1.166.030	1.165.267	10.990.501
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	1.029.862	178.914	150.493	1.024.741	2.384.010
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	(43.521)	(3.631)	274.317	-	227.165
Ammortamento dell'esercizio	137.856	660.755	56.683	246.650	-	1.101.944
Totale variazioni	(137.856)	412.628	125.862	(370.474)	1.024.741	1.054.901
Valore di fine esercizio						
Costo	5.790.887	44.551.167	1.049.704	5.732.542	2.190.008	59.314.308

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.636.966	38.029.907	665.047	4.936.986	-	47.268.906
Valore di bilancio	2.153.921	6.521.260	384.657	795.556	2.190.008	12.045.402

Informazioni sulle rivalutazioni effettuate

Costruzioni leggere e prefabbricati	Rivalutazione
1974/75 Bar Ristorante Off shore	57.269,49
<i>Cabine di cronometraggio 81/82</i>	<i>66,71</i>
<i>Cabine di cronometraggio 90/91</i>	<i>137,31</i>
<i>Cabine di cronometraggio 92/93</i>	<i>236,77</i>
<i>Cabine di cronometraggio 01/02</i>	<i>406,29</i>
<i>Cabine di cronometraggio 05/06</i>	<i>300,00</i>
<i>Cabine di cronometraggio 07/08</i>	<i>300,00</i>
Cabine di cronometraggio	1.447,08
1992/93 Locale di soccorso Belvedere	146,80
1993/94 Cabine toilettes	118,97
Totale Costruzioni leggere e prefabbricati	58.982,34
Fabbricati	Rivalutazione
1974/75 Cabina Enel	123,25
1971/72 Garages Ametista	42.456,48
1980/81 Fabbricato fraz. Entrèves uffici e biglietteria	141.227,27
1988/89 Fabbricato fraz. Entrèves parte commerciale	57.607,80
1988/89 Fabbricato di servizio fraz. Les Suches	34.629,85
1988/89 Funivia D.M.C. stazione a valle	1.118.920,18
1988/89 Funivia D.M.C. stazione a monte	120.789,52
1982/83 Garages Les Suches	118,32
1983/84 Garages La Thuile	379.205,68
1996/97 Locale deposito olii	271,49
1983/84 Stazione a valle seggiovia	56.823,46
1985/86 Cabina elettrica Les Suches	327,23
1994/95 Fabbricato ex Seggiovia Les Suches	56.519,29

2002/03 Magazzino	176,18
2002/03 Servizi igienici	454,50
Totale fabbricati	2.009.650,50
Totale prefabbricati e fabbricati	2.068.632,84

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	6.611	-	173.227	-	179.838	-	-
Valore di bilancio	0	6.611	0	173.227	0	179.838	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	6.611	-	173.227	-	179.838	-	-
Valore di bilancio	0	6.611	0	173.227	0	179.838	0	0

1. <u>Partecipazioni</u>	179.838
b) <u>in imprese collegate</u>	6.611
Consorzio Operatori Turistici La Thuile	6.611
d) <u>in imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>	173.227
Pila SpA	173.227

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0	0
Crediti immobilizzati verso altri	44.080	44.080	0	44.080
Totale crediti immobilizzati	44.080	44.080	0	44.080

2. <u>Crediti oltre l'esercizio successivo</u>	44.080
d) <u>Crediti v/altri</u>	44.080
Finanziamento fruttifero Reveal La Thuile Soc. Consortile r.l.	27.500
Depositi cauzionali	16.580

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	469.487	(39.667)	429.820
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	-	0
Lavori in corso su ordinazione	0	-	0
Prodotti finiti e merci	0	-	0
Acconti	0	-	0
Totale rimanenze	469.487	(39.667)	429.820

Materie prime, sussidiarie e di consumo	429.820
Biglietteria	40.357
Gasolio, olio e benzina	92.187
Ricambi	297.276

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.076.100	(172.315)	903.785	903.785	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	318	2.330	2.648	2.648	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	0	-	0	0	0
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	487.901	50.172	538.073	538.073	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	422.440	202.239	624.679	528.525	96.154
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	0	-	0		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	642.963	(315.679)	327.284	327.284	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.629.722	(233.253)	2.396.469	2.300.315	96.154

C.II) Crediti**2.396.469**Crediti verso clienti

903.785

Clients:	643.045
Fatture e note di credito da emettere a clienti	260.740
Accademia del Tennis	1.208
ASD	1.051
Dipendenti	1.200
G.S.E.	191.213
GBC	51.552
Radiomediaset	14.516
<u>Crediti v/imprese collegate</u>	2.648
Crediti v/clienti per fatture emesse entro l'esercizio successivo	2.648
Consorzio Operatori Turistici La Thuile	2.648

<u>Crediti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		538.073
Crediti v/clienti per fatture emesse entro l'esercizio successivo	196.545	
Cervino Spa	22.256	
Courmayeur Mont Blanc Funivie Spa	118.501	
Funivie Monte Bianco SpA	2.813	
Monterosa Spa	3.245	
Pila SpA	49.730	
Crediti per fatture da emettere entro l'esercizio successivo	341.528	
Cervino Spa	1.785	
Courmayeur Mont Blanc Funivie Spa	1.785	
Funivie Monte Bianco SpA	1.785	
Monterosa Spa	1.785	
Pila SpA	334.388	
<u>Crediti tributari</u>		624.679
Crediti tributari entro l'esercizio successivo	528.525	
Erario c/lres - ritenute su int. att. c/c e contrib. in c/esercizio	5.256	
Crediti v/erario per accise	101.980	
Crediti per rimborso TVA	84.012	
Credito imposta L. 160/2019 anno 2024	25.640	
Credito imposta L. 160/2019 anno 2025	25.640	
Credito imposta L. 160/2019 anno 2026	25.145	
Credito imposta L. 178/2020 anno 2024	107.430	
Credito imposta L. 178/2020 anno 2025	76.711	
Credito imposta L. 178/2020 anno 2026	76.711	
Crediti tributari oltre l'esercizio successivo	96.154	
Crediti per rimborso TVA	96.154	
<u>Crediti diversi:</u>		327.284
Crediti diversi:	327.284	
Crediti diversi	37.138	
Crediti v/Geie Sud Mont Blanc	30.000	
Crediti per contributi da ricevere (lordo ritenuta d'acconto)	239.189	
Anticipi a fornitori	15.135	
Anticipazioni su retribuzioni	5.822	

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	0	-	0
Partecipazioni non immobilizzate in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	-	0

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre partecipazioni non immobilizzate	0	-	0
Strumenti finanziari derivati attivi non immobilizzati	0	-	0
Altri titoli non immobilizzati	1.952.924	975.919	2.928.843
Attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	-	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.952.924	975.919	2.928.843

III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni **2.928.843**

Altri titoli 2.928.843

Titoli di Stato 2.928.843

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.569.938	(947.274)	4.622.664
Assegni	0	-	0
Denaro e altri valori in cassa	5.498	611	6.109
Totale disponibilità liquide	5.575.436	(946.663)	4.628.773

IV) Disponibilità liquide **4.628.773**

Depositi bancari 4.622.664

Banca di Credito Cooperativa Valdostana c/c 2.495.947

Banca di Credito Cooperativa Valdostana carta prepagata 1.440

Banca Investis 82.430

Banca Popolare di Novara 1.831.041

Banca Popolare di Novara - costituzione pegno 58.759

Unicredit Banca SpA 153.047

Denaro e valori in cassa 6.109

Cassa contanti 6.109

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	15.836	13.176	29.012
Risconti attivi	45.610	9.187	54.797
Totale ratei e risconti attivi	61.446	22.363	83.809

D) RATEI E RISCONTI **83.809**

Ratei attivi: 29.012

Differenza di negoziazione su investimento in titoli di Stato 26.142

Incentivo G.S.E. 2.870

Risconti attivi: 54.797

Abbonamenti 15

Assicurazioni 22.753

Canone ponte radio 2.142

Canone RAI	204
Canoni software	9.856
Consulenze tecniche	1.083
Fondo previdenza complementare Fontur	540
Imposta sulla pubblicità	1.034
Imposte varie	680
Locazione terreno Les Moilles	7.054
Pubblicità	9.436

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	10.713.416	-	-		10.713.416
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	-	-		0
Riserve di rivalutazione	1.165.591	-	-		1.165.591
Riserva legale	503.907	70.375	-		574.282
Riserve statutarie	0	-	-		0
Altre riserve					
Riserva straordinaria	954.866	1.337.122	-		2.291.988
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0	-	-		0
Riserva azioni o quote della società controllante	0	-	-		0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	-	-		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	-	-		0
Versamenti in conto capitale	0	-	-		0
Versamenti a copertura perdite	0	-	-		0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	-	-		0
Riserva avanzo di fusione	0	-	-		0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	-	-		0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	-	-		0
Varie altre riserve	0	-	-		0
Totale altre riserve	954.866	1.337.122	-		2.291.988
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	-	-		0
Utili (perdite) portati a nuovo	0	-	-		0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.407.497	-	1.407.497	2.371.184	2.371.184
Perdita ripianata nell'esercizio	0	-	-		0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	-	-		0
Totale patrimonio netto	14.745.277	1.407.497	1.407.497	2.371.184	17.116.461

A) PATRIMONIO NETTO

I) Capitale **10.713.416**

Valore al 30/06/2023 10.713.416

Incrementi/decrementi 0

Valore al 30/06/2024 10.713.416

Il conto è formato unicamente da somme in denaro versate dai soci e può essere utilizzato solo a copertura perdite (B).

III) Riserva di rivalutazione DL 185/2008 **1.165.591**

Valore al 30/06/2023 1.165.591

Incrementi/decrementi	0
Valore al 30/06/2024	1.165.591

La riserva di rivalutazione può essere utilizzata per la copertura delle perdite (B). Essa è stata interamente ricostituita fino all'importo di € 1.165.591,00 così come deliberato dall'assemblea dei soci del 28 novembre 2013.

IV) Riserva legale **574.282**

Valore al 30/06/2023	503.907
Destinazione quota utile esercizio precedente	70.375
Valore al 30/06/2024	574.282

La riserva legale, interamente costituita da utili di esercizi precedenti, non è liberamente distribuibile. La riserva legale può essere utilizzata per la copertura delle perdite (B).

VI) Altre riserve **2.291.988**

Riserva straordinaria

Valore al 30/06/2023	954.866
Destinazione quota utile esercizio precedente	1.337.122
Valore al 30/06/2024	2.291.988

La riserva straordinaria, formata con utili, può essere utilizzata per operazioni sul capitale (A), per la copertura delle perdite (B) e per la distribuzione ai soci (C).

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.713.416	Capitale	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	0		
Riserve di rivalutazione	1.165.591	Capitale	B
Riserva legale	574.282	Utili	B
Riserve statutarie	0		
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.291.988	Utili	A, B e C
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	0		
Riserva azioni o quote della società controllante	0		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0		
Versamenti in conto aumento di capitale	0		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0		
Versamenti in conto capitale	0		
Versamenti a copertura perdite	0		
Riserva da riduzione capitale sociale	0		
Riserva avanzo di fusione	0		
Riserva per utili su cambi non realizzati	0		
Riserva da conguaglio utili in corso	0		
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	2.291.988		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0		

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Utili portati a nuovo	0		
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	37.880	0	213.302	251.182
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	61.394	61.394
Utilizzo nell'esercizio	-	3.728	-	130.772	134.500
Totale variazioni	-	(3.728)	-	(69.378)	(73.106)
Valore di fine esercizio	0	34.152	0	143.924	178.076

B) FONDI PER RISCHI ED ONERI

178.076

Fondo imposte differite

Valore al 30/06/2023	37.880
Incrementi/decrementi	-3.728
Valore al 30/06/2024	<u>34.152</u>

Il Fondo attiene alla fiscalità differita per Irap sulla rivalutazione operata ex DL 185/2008 e si è decrementato per la quota imputabile all'esercizio.

Fondo manutenzioni cicliche

Seggiovia Maison Blanche (revisione anno 2033/34)

Valore al 30/06/2023	130.772
Accantonamento dell'esercizio	33.884
Utilizzo per manutenzioni esercizio 2023/2024	-130.772
Valore al 30/06/2024	<u>33.884</u>

Seggiovia Touriasse - Belvedere (revisione anno 2030/31)

Valore al 30/06/2023	46.056
Accantonamento dell'esercizio	15.352
Valore al 30/06/2024	<u>61.408</u>

Seggiovia Touriasse - Belvedere (revisione anno 2035/36)

Valore al 30/06/2023	36.474
Accantonamento dell'esercizio	12.158
Valore al 30/06/2024	<u>48.632</u>
Totale fondo manutenzioni cicliche al 30/06/2024	<u>143.924</u>

Il fondo è stato istituito in relazione alle manutenzioni programmate per l'ispezione speciale della seggiovia "Maison Blanche" avente scadenza nell'esercizio 2033/2034 e di due ispezioni speciali della seggiovia "Touriasse-Belvedere" programmate nell'esercizio 2030/2031 e 2035/2036.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	397.729
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	6.834
Totale variazioni	6.834
Valore di fine esercizio	404.563

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni	0	-	0	0	0	-
Obbligazioni convertibili	0	-	0	0	0	-
Debiti verso soci per finanziamenti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso banche	3.774.744	(996.623)	2.778.121	1.002.649	1.775.472	-
Debiti verso altri finanziatori	0	-	0	0	0	-
Acconti	0	-	0	0	0	-
Debiti verso fornitori	1.509.100	(558.463)	950.637	950.637	0	-
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese controllate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso imprese collegate	0	-	0	0	0	-
Debiti verso controllanti	1.656.219	(418.821)	1.237.398	432.033	805.365	48.933
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	283.822	67.523	351.345	351.345	0	-
Debiti tributari	208.563	139.400	347.963	347.963	0	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	175.226	23.692	198.918	198.918	0	-
Altri debiti	348.162	23.575	371.737	363.579	8.158	-
Totale debiti	7.955.836	(1.719.717)	6.236.119	3.647.124	2.588.995	48.933

D) DEBITI	6.236.119
<u>Debiti v/banche</u>	2.778.121
Entro l'esercizio successivo	1.002.649
Banco BPM c/c dedicato telecabina	61
Mutuo BPM garanzia SACE	360.000
Mutuo Cassa Centrale	642.588
Oltre l'esercizio successivo	1.775.472
Mutuo Cassa Centrale	965.472
Mutuo BPM garanzia SACE	810.000
<u>Debiti v/fornitori</u>	950.637
Fornitori	678.969

Fatture da ricevere da fornitori	312.089	
I dettagli sono conservati presso la sede della società		
Note di credito da ricevere da fornitori	-40.421	
Prinoth SpA	-40.421	
<u>Debiti verso imprese controllanti</u>		1.237.398
Entro l'esercizio successivo	432.033	
Fornitore Finaosta Spa	52.701	
Mutui Finaosta	379.332	
Oltre l'esercizio successivo	805.365	
Mutui Finaosta	805.365	
<u>Debiti v/imprese sottoposte al controllo delle controllanti</u>		351.345
Debiti v/fornitori entro l'esercizio successivo	169.560	
CVA SpA	44.878	
Courmayeur Mont Blanc Funivie SpA	115.115	
Monterosa Spa	835	
Pila SpA	8.732	
Debiti per fatture da ricevere entro l'esercizio successivo	181.785	
<i>Cervino Spa</i>	14.504	
Courmayeur Mont Blanc Funivie SpA	4.882	
CVA SpA	28.222	
Funivie Monte Bianco SpA	48.018	
Pila SpA	86.159	
<u>Debiti tributari</u>		347.963
Debiti tributari	347.963	
Erario c/IVA	171.312	
Erario c/Ires	53.632	
Erario c/Irap	64.580	
Erario c/ritenute lavoro dipendente/collaboratori	55.814	
Erario c/ritenute lavoro autonomo	2.625	
<u>Debiti v/istituti di previdenza</u>		198.918
Debiti v/istituti di previdenza	198.918	
Contributi Inps dipendenti	103.576	
Oneri su competenze differite	39.128	
Previndai	5.609	
Fasi	577	
Fopadiva	50.028	
<u>Debiti diversi:</u>		371.737
Debiti diversi entro l'esercizio successivo:	363.579	
Dipendenti c/retribuzioni	124.041	
Altri debiti v/dipendenti (ferie)	230.868	
Debiti diversi	8.016	
Cauzioni	650	

Arrotondamento	4	
Debiti diversi oltre l'esercizio successivo:		8.158
Deposito cauzionale fruttifero	8.000	
Interessi su deposito cauzionale fruttifero	158	

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	30.583	(5.488)	25.095
Risconti passivi	193.022	98.178	291.200
Totale ratei e risconti passivi	223.605	92.690	316.295

E) RATEI E RISCONTI

316.295

<u>Ratei passivi:</u>		25.095
Assicurazioni	4.230	
Canone consorzio pesca	174	
Canone derivazione acqua pubblica	8.701	
Inail	766	
Interessi passivi su mutui	5.372	
Oneri bancari	1.920	
Quota ANAC	605	
Quote AVIF corsi pisteurs secouristes	1.896	
Servitù di passaggio	13	
Sovracanoni idroelettrico	1.418	
<u>Risconti passivi:</u>		291.200
Affitti attivi	23.560	
Bonus investimenti 4.0 - L. 178/2020 anno 2024/2025	104.956	
Bonus investimenti 4.0 - L. 160/2019 anno 2024/2025	25.145	
Bonus investimenti 4.0 - L. 160/2019 anno 2025/2026	25.145	
Bonus investimenti 4.0 - L. 178/2020 anno 2025/2026	76.711	
Bonus investimenti 4.0 - L. 160/2019 anno 2026/2027	25.145	
Abbonamenti stagione estiva	10.538	

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Biglietteria	13.323.772
Totale	13.323.772

A4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	137.991
Totale	137.991

A5a) Altri ricavi e proventi, contributi in conto esercizio

Contributo in c/esercizio - Comune di La Thuile	10.000
Bonus investimenti 2021/2022 - L. 160/2019	25.145
Bonus investimenti 2021/2022 - L. 178/2020	28.245
Bonus investimenti 2023/2024 - L. 178/2020	76.711
Totale	140.101

A5b) Altri ricavi e proventi diversi

Ricavi diversi	6.396
Ricavi GSE	262.234
Ricavi raccolta pubblicitaria	268.281
Assicurazioni Skipass	297.017
Proventi soccorso piste clienti non assicurati	86.800
Ricavi incentivo fotovoltaico	17.993
Diritti segreteria per duplicazione skipass	1.042
Riaddebiti vari	109.808
Ricavi campo da tennis	9.570
Rimborso accise su carburanti	101.922
Rimborsi vari	4.093
Canone servitù	49.160
Ricavi per attivazione Teleskipass	2.034
Vendita supporti di biglietteria	77.198
Riaddebito costo personale distaccato presso terzi	17.626
Servizio organizzazione gare	4.757
Proventi Rava soccorso piste	239.189
Vendita Gadgets	548
Ricavi da canoni di locazione	228.465
Plusvalenze patrimoniali correnti	2.992
Rimborsi assicurativi autovetture	27.572
Contributo recupero in motoslitte	3.177
Sopravvenienze attive correnti su recupero ammortamenti 22/23	47.152
Abbuoni attivi diversi	63
Totale	1.865.089

Costi della produzione

B6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Carburante	594.117
Carburante autovetture	3.585
Materiale manutenzione impianti	194.615
Materiale manutenzione piste	68.809
Materiale manutenzione mezzi	181.927
Materiale manutenzione autovetture	12.392
Materiale manutenzione impianto innevamento	42.732
Materiale manutenzione Gaz-Ex	1.341
Materiale per altre manutenzioni	14.621
Materiale pubblicitario	21.186
Materiale biglietteria	48.641
Cartelli segnaletica	5.225
Materiale per pronto soccorso	1.825
Acquisto e messa a disposizione bombole	7.466
Materiale officina	1.269
Materiale parco giochi	93
Acquisti di materiale per il personale	64.731
Materiale segnaletica	2.758
Totale	1.267.333

B7) Per servizi

Energia elettrica	1.378.818
Teleriscaldamento	44.297
Manutenzione impianti di risalita	174.127
Manutenzione impianto innevamento	182.908
Manutenzione piste	152.095
Manutenzione mezzi e automezzi	200.516
Manutenzione costruzioni	15.442
Manutenzioni varie	34.904
Manutenzione centrale idroelettrica	1.715
Canoni software	45.561
Manutenzione Gaz-Ex	2.665
Manutenzione bacino idrico	34.061
Trasporti	15.545
Servizio navetta	24.784
Pulizia scale e servizi	50.667
Sgombero neve piazzali/strade	15.793
Servizi gare: guardiaporte e cronometraggi	3.755
Servizi vari	128.007
Servizio soccorso in linea	20.340
Costo personale distaccato presso la società	23.284
Servizi di terzi a favore dei dipendenti (pasti)	91.079
Viaggi e trasferte dipendenti	2.714
Gestione baby park	7.603
Scambio biglietto stazioni Vda	179.339
Scambio biglietto Sas DSR (La Rosière)	959.704
Telefoniche	21.834
Postali	115
Assicurazioni	206.252
Assicurazione Snowcare	213.925

Pubblicità e promozione	408.084
Provvigioni a terzi (Tour Operators)	168.217
Costi da riaddebitare	109.808
Consulenze tecniche	94.215
Consulenze amministrative	53.183
Consulenza del lavoro	18.720
Consulenza contabile e fiscale	12.480
Emolumenti amministratori	35.000
Emolumenti collegio sindacale	23.920
Oneri sociali lavoratori	5.784
Compensi società di revisione	6.000
Totale	<u>5.167.260</u>

B8) Per godimento beni di terzi

Canoni di locazione	36.847
Canone locazione parcheggio	16.418
Noleggio macchinari	31.465
Indennità passaggio aereo	29.523
Canone diritto di superficie	1.448
Sovracanoni idroelettrici	21.663
Canone derivazione acqua pubblica	18.584
Totale	<u>155.948</u>

B9) Per il personale

a) Salari e stipendi	2.959.079
b) Oneri sociali	1.228.534
c) Trattamento di fine rapporto	237.481
d) Trattamento di quiescenza e simili	0
e) Altri costi	161.325
Totale	<u>4.586.419</u>

B10a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Licenze d'uso software	3.556
Piste	156.361
Totale	<u>159.917</u>

B10b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Terreni e fabbricati	137.856
Impianti e macchinario	660.755
Attrezzature industriali/commerciali	56.683
Altri beni materiali	246.650
Totale	<u>1.101.944</u>

B11) Variazioni delle rimanenze

Rimanenze iniziali	469.487
Rimanenze finali	-429.820
Totale	<u>39.667</u>

B13) Altri accantonamenti: accantonamenti al fondo manutenzioni cicliche

Accantonamenti Seggiovia Maison Blanche (anno 2033/34)	33.884
--	--------

Accantonamenti Seggiovia Belvedere (anno 2030/31)	15.352
Accantonamenti Seggiovia Belvedere (anno 2035/36)	12.158
Totale	61.394

B14) Oneri diversi di gestione

Altre imposte, tasse e diritti	21.655
Altri oneri di gestione	5.095
Arrotondamenti passivi	50
Bolli, marche e formalità varie	1.460
Cancelleria e stampati	5.109
Costi Consorzio Operatori Turistici La Thuile	16.527
Costi vari	1.539
Diritti acqua e fognatura	10.000
IVA su omaggi	1.421
IMU	28.075
Pasti al servizio di Polizia sulle piste	10.263
Perdite su crediti	4.608
Pubblicazioni, riviste, Internet	6.930
Quote associative	21.612
Sanzioni	11
Sopravvenienze passive	37.266
Sopravvenienze passive deducibili (minor contributo soccorso 22/23)	17.184
Spese di rappresentanza e omaggi	18.580
Tares e Tari	1.907
Arrotondamento	3
Totale	209.295

Proventi e oneri finanziari**C16d) Proventi diversi dai precedenti**

Interessi attivi finanziamento Reveal	688
Interessi attivi finanziamento GEIE	1.200
Differenza da negoziazione titoli di Stato	78.044
Interessi attivi di c/c bancario	15.909
Totale	95.841

C17) Oneri finanziari

Oneri bancari	131.271
Interessi passivi su depositop cauzionale	158
Interessi passivi su mutuo Cassa Centrale	18.386
Interessi passivi su mutuo BPM	13.975
Interessi passivi su mutui Finaosta	21.198
Totale	184.988

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**22) Imposte sul reddito dell'esercizio***Correnti*

Ires dell'esercizio	109.702
---------------------	---------

Irap dell'esercizio	151.471
Totale	<u>261.173</u>
<i>Differite e anticipate</i>	
Irap anticipata/differita	-3.728
Totale	<u>-3.728</u>

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°15 dell'art. 2427 del codice civile, precisando che il numero medio dei dipendenti occupati nel periodo 01/07/2023-30/06/2024 viene ripartito per categoria considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	2
Impiegati	22
Operai	47
Totale Dipendenti	71

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	35.000	23.920

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°16 dell'art. 2427 del codice civile, precisando che i compensi spettanti all'organo amministrativo ed ai sindaci sono determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

I compensi per il Consiglio di Amministrazione, per la parte di competenza dell'esercizio, ammontano complessivamente ad euro 35.000 di cui euro 30.000 quale emolumento attribuito per la carica di presidente del consiglio di amministrazione ed euro 5.000 quali emolumenti attribuiti ai restanti consiglieri in carica.

Gli onorari attribuiti al Collegio sindacale ammontano complessivamente ad euro 23.920 (€ 23.000 oltre agli oneri previdenziali del 4% sul compenso e pari ad € 920) e riguardano lo svolgimento della funzione di sindaco ai sensi dell'art. 2429 del codice civile (attività di vigilanza) in quanto l'attività di revisione legale dei conti ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs n°39/2010 è stata attribuita alla società di revisione Re.Vi.Tor. Srl.

Non vi sono nell'esercizio prestazioni di consulenza svolte dal Collegio sindacale, né prestazioni di diverso genere rispetto ai servizi di verifica sopra indicati.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai sindaci è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n°16-bis a cura del D.Lgs n°39/2010.

Ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, n°16, si dà inoltre evidenza che non esistono anticipazioni né crediti a favore delle persone componenti gli organi sociali. Inoltre la società non ha assunto impegni per conto delle persone componenti tali organi per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.000

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°16-bis dell'art. 2427 del codice civile, precisando che i compensi spettanti al revisore legale sono determinati nei limiti previsti dalle necessarie deliberazioni.

I compensi annui spettanti ai Revisori per la revisione legale dei conti sono stati pari ad euro 6.000.

La riportata informativa in ordine all'attività prestata dai revisori è resa anche ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, 1° comma, a seguito dell'inserimento del n°16-bis a cura del D.Lgs n°39/2010.

Categorie di azioni emesse dalla società

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°17 dell'art. 2427 del codice civile precisando che viene indicato, suddiviso per tipologia, il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

Il capitale sociale risulta attualmente pari ad euro 10.713.416,00 ed è diviso in n.6.121.952 azioni da nominali euro 1,75 cadauna.

Titoli emessi dalla società

Di seguito sono esposte le informazioni richieste dal 1° comma n°18 dell'art. 2427 del codice, precisando che non sussistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si dà evidenza che, ai sensi del 1° comma n°19 dell'art. 2427 del codice civile, la società non ha emesso altri strumenti finanziari previsti dall'art. 2436 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

operazioni di locazione finanziaria

Si attesta che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n°20 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta altresì che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al 1° comma n°21 dell'art. 2427 del codice civile.

Si attesta infine che, alla data di chiusura del bilancio, non sussistono operazioni di locazione finanziaria di cui al 1° comma n°22 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi del 1° comma n°22-bis dell'art. 2427 del codice civile si informa che la società ha stipulato nel tempo con l'azionista Finaosta S.p.A. diversi contratti di mutuo alle condizioni previste a favore delle società operanti in Valle d'Aosta nel settore degli impianti di risalita. Il debito residuo di tali finanziamenti, per i quali non sono previste clausole di postergazione, alla data del 30 giugno 2024 ammontavano ad euro 1.184.697 e hanno le seguenti scadenze: euro 379.332 entro il 30 giugno 2025, € 756.432 tra il 1° luglio 2025 ed il 30 giugno 2029 ed euro 48.933 oltre il 30 giugno 2029.

Ad eccezione di quanto sopra, non sono state poste in essere nell'esercizio operazioni rilevanti e non concluse a normali condizioni di mercato con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si evidenzia che la società non ha posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale ai sensi del 1° comma n°22-ter dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Con riferimento al punto 22-quinquies e 22-sexies dell'art. 2427 del codice civile si informa che la società è controllata da Finaosta SpA ma non rientra nel perimetro di consolidamento del bilancio del gruppo Finaosta in quanto tale partecipazione, per la sua maggioranza, è un'attività finanziaria il cui rischio grava sulla Regione Autonoma Valle d'Aosta in virtù dello speciale mandato in essere tra Amministrazione regionale e Finaosta SpA.

La Delibera di Giunta della Regione Autonoma Valle d'Aosta n°30/2020 non ha inserito Funivie Piccolo San Bernardo SpA all'interno del perimetro di consolidamento del "Gruppo Amministrazione Pubblica della Regione Valle d'Aosta".

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta, ai sensi dell'art. 2427-bis del codice civile, che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta a direzione e coordinamento da parte di FINAOSTA S.p.A. detiene il 68,72% del capitale sociale

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato da Finaosta SpA (esercizio 2023) che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.C.).

Stato patrimoniale

Cassa e disponibilità liquide	Euro	168.068.792
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	Euro	0

Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	Euro	1.362.617
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	1.097.511.111
Partecipazioni	Euro	17.640.815
Attività materiali	Euro	9.446.986
Attività immateriali	Euro	41.856
Attività fiscali correnti	Euro	4.088.425
Altre attività	Euro	5.066.283
Totale attivo	Euro	1.303.226.885

Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	1.038.851.938
Passività fiscali	Euro	4.621.376
Altre passività	Euro	3.951.357
Trattamento di fine rapporto del personale	Euro	763.487
Fondi per rischi ed oneri (impegni e garanzie rilasciate)	Euro	333.192
Capitale	Euro	112.000.000
Riserve	Euro	132.392.987
Riserve da valutazione	Euro	777.793
Utile (perdita) d'esercizio	Euro	9.534.755
Totale passivo	Euro	1.303.226.885

Conto economico

Margine di intermediazione	Euro	18.826.777
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	Euro	5.419.249
<i>Risultato netto della gestione finanziaria</i>	<i>Euro</i>	24.246.026
Costi della gestione operativa	Euro	-10.339.748
Utili da cessione di investimenti	Euro	0
<i>Utile (perdita) dell'attività corrente al lordo delle imposte</i>	<i>Euro</i>	13.906.278
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	Euro	-4.371.523
Utile (perdita) d'esercizio	Euro	9.534.755

In apposita sezione della relazione sulla gestione gli amministratori hanno indicato i rapporti intercorsi con chi esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

La legge n°124 del 4 agosto 2017 (c.d. Legge annuale per il mercato e la concorrenza) ha introdotto all'art. 1, commi 125-129, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Il Decreto legge n°34/2019, entrato in vigore il 1° maggio 2019, ha apportato, con l'art. 35, modifiche alla disciplina sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche e che hanno inciso sia sull'ambito oggettivo di applicazione della norma che sul relativo regime sanzionatorio, rimuovendo così le principali difficoltà interpretative sorte nella prima applicazione della disciplina.

Pertanto, facendo riferimento alla citata disciplina, come integrata dalle successive disposizioni, da un lato si fa espresso rinvio, in linea generale, alle indicazioni contenute del Registro nazionale degli aiuti di Stato (sezione Trasparenza), che fornisce il quadro complessivo delle erogazioni operate da parte degli enti pubblici mentre, dall'altro, si è ritenuto, nello specifico, di non prendere in considerazione le agevolazioni fiscali (ACE, Super ammortamenti, Iper ammortamenti, riduzione Irap, ecc.) in quanto trattasi di benefici generalizzati attribuiti sulla base di criteri generali e predeterminati.

A prescindere da quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato (sezione Trasparenza), al quale si fa comunque espresso rinvio, e tenuto presente il criterio di rendicontazione specificato dal citato intervento normativo (Decreto legge n°34/2019), vale a dire il "criterio di cassa", si dà evidenza che i contributi ricevuti inclusi nella fattispecie e individuati per l'esercizio 2023/2024 sono riportati nella tabella che segue:

Soggetto erogante	Importo incassato	Data dell'incasso	Causale dell'erogazione
Comune di La Thuile	25.000,00	28/12/23	Contributi in c/impianti - Sito Internet
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	67.927,04	04/07/23	Contributi in c/impianti - Telecabina Les Suches-Chaz Dura
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	51.528,93	17/05/24	Contributi in c/impianti - Impianto Gran Testa
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	91.861,89	17/05/24	Contributi in c/impianti - Impianto Piloni
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	707.597,29	17/05/24	Contributi in c/impianti - Impianto Argillen
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	217.605,55	17/05/24	Contributi in c/impianti - Impianto Arnouvaz
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	167.512,93	18/04/24	Contributi in c/impianti - Innevamento pista n°3
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	257.239,47	24/05/24	3Contributi in c/impianti - Innevamento pista n°4
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	428.665,32	18/04/24	Contributi in c/impianti - Innevamento pista n°506
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	60.512,00	24/05/24	Contributi in c/impianti - Sistema telecamere di sorveglianza
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	274.317,28	29/04/24	Contributi in c/impianti - Battipista Kassbohrer
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	465.696,92	03/04/24	Contributo soccorso piste stagione 2022/2023
Comune di La Thuile	6.000,00	24/04/24	Contributo in c/esercizio - Festa fine stagione
Comune di La Thuile	4.000,00	28/05/24	Contributo in c/esercizio - Festa fine stagione
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	37.724,60	04/07/23	Contributi in c/impianti - Funivia DMC
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	21.647,56	04/07/23	Contributi in c/impianti - Impianto Terres Noires
Regione Autonoma della Valle d'Aosta	75.306,07	17/05/24	Contributi in c/impianti - Gruppi elettrogeni DMC

Si dichiara, infine, che nel corso dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 la Società ha incassato aiuti di Stato, oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato, al quale si rinvia per le informazioni relative ai vantaggi economici riconosciuti, assolvendo in tal modo alle disposizioni di cui all'art. 3-quater, co.2, D.L. 135/2018 (convertito dalla L. 12/2019).

La società non eroga sovvenzioni e contributi di importo superiore a € 10.000 e pertanto non si è reso necessario predisporre atti per la determinazione di criteri e modalità per la loro concessione.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Azionisti, Vi invitiamo ad approvare il bilancio sottoposto al Vostro esame e Vi proponiamo di destinare l'utile netto di esercizio di euro 2.371.183,57 come segue: euro 118.559,18 a riserva legale (pari al 5% dell'utile) ed euro 2.252.624,39 ad incremento della riserva straordinaria.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Daniele Gaspare Collomb

Firmato in originale

FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

sede legale: frazione Entrèves n. 149
11016 La Thuile (Regione Autonoma Valle d'Aosta)
iscritta al registro delle imprese di Aosta al n. 00076340074
codice fiscale e partita IVA n. 00076340074
R.E.A. di Aosta n. 23509
capitale sociale: Euro 10.713.416,00 interamente versato
società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di FINAOSTA S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2024

All'assemblea degli azionisti

della società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.P.A.

Premessa

Il collegio sindacale, nella sua attuale composizione, è stato nominato dall'assemblea degli azionisti in data 15 novembre 2022 e sarà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025.

L'assemblea degli azionisti ha affidato l'incarico della revisione legale dei conti, fino all'approvazione del bilancio d'esercizio al 30 giugno 2025, alla società REVI.TOR S.R.L. alla cui relazione si rinvia per l'espressione del giudizio sul bilancio ai sensi dell'articolo 14, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

La presente relazione è stata approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei quindici giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili nei termini di legge i seguenti documenti, approvati nella riunione del consiglio di amministrazione del 24 settembre 2024, relativi all'esercizio chiuso al 30 giugno 2024:

- progetto di bilancio, completo di nota integrativa;
- relazione sulla gestione;
- relazione sul governo societario, di cui al decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016.

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla norma n. 7.1 delle "norme di comportamento del collegio sindacale – principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", emanate dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili e vigenti dal 1° gennaio 2024.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli articoli 2403 e successivi del codice civile

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti e alle riunioni del consiglio di amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dagli amministratori, durante le riunioni svoltesi, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dagli organi e funzioni delegati, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito informazioni dal responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dagli altri soggetti che completano il sistema del controllo interno, quale il responsabile della protezione dei dati, e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo incontrato e acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e non sono emerse

criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ai sensi dell'articolo 2408 c.c.

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'articolo 2406 c.c.

Non sono state fatte denunce ai sensi dell'articolo 2409, comma 7, c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-octies del decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 25-novies del decreto legislativo n. 14 del 12 gennaio 2019.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'articolo 2497 c.c., da parte della società FINAOSTA S.P.A.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Bilancio d'esercizio

La bozza di bilancio è stata approvata nel corso della riunione del consiglio di amministrazione del 24 settembre 2024 e, in pari data, è stata messa a disposizione dell'organo di controllo. Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, che il

consiglio di amministrazione sottopone alla vostra approvazione, risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha, altresì, predisposto la relazione sulla gestione, di cui all'articolo 2428 c.c., e la relazione sul governo societario, di cui al decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'articolo 2429, comma 1, c.c.;
- come indicato nella premessa, la revisione legale è stata affidata a una società di revisione legale dei conti che ha predisposto la propria relazione ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e, pertanto, il giudizio rilasciato è positivo.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'articolo 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- la relazione sulla gestione non comprende le informazioni previste in materia di relazione sul governo societario, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016, in quanto, a seguito delle raccomandazioni espresse in materia dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili, la società predispone un documento separato;

- in ottemperanza alla deliberazione n. 2933 del 22 novembre 2023 del consiglio regionale della Valle d'Aosta, la relazione sulla gestione evidenzia le azioni intraprese e i risultati ottenuti in relazione agli obiettivi posti in forza dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 175 del 19 agosto 2016 (TUSP);
- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo n. 32 del 02 febbraio 2007, a completamento e integrazione di quanto descritto e previsto dall'articolo 2428 c.c., gli amministratori hanno esplicitato i principali rischi a cui la società è esposta nella relazione sulla gestione; in particolare: la crisi economica globale, i conflitti bellici, gli aspetti inflattivi, il costo di approvvigionamento delle materie prime, dell'energia elettrica e dei carburanti, oltre alla variabile meteorologica;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'articolo 2426, comma 5, c.c. non si evidenziano valori iscritti ai punti B-I-1) e B-I-2) dell'attivo dello stato patrimoniale (costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo aventi utilità pluriennale);
- ai sensi dell'articolo 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene le posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- per quanto concerne le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis c.c., la società non ha strumenti finanziari derivati e immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value;
- abbiamo acquisito informazioni e preso visione della relazione dell'organismo di vigilanza e non sono emerse criticità rispetto al modello organizzativo adottato che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale risultano sufficientemente illustrati;

- l'organo amministrativo ha precisato che, nell'esercizio, i rapporti intrattenuti con la società controllante FINAOSTA S.P.A. sono stati di natura finanziaria, dando ampia descrizione dei rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime nella relazione sulla gestione, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2428, comma 2, c.c.;
- l'organo amministrativo ha dedicato un apposito paragrafo della nota integrativa all'illustrazione degli elementi fondanti la prospettiva della continuità aziendale sul breve e medio periodo, al quale di rinvia;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio, il collegio sindacale non ha nulla da osservare, facendo notare che la decisione in merito spetta all'assemblea degli azionisti.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 30 giugno 2024 risulta essere positivo per 2.371.184,00 euro.

3) Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti – contenute nella relazione di revisione del bilancio – sulla base di quanto sopra esposto e per quanto portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, il collegio sindacale ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 30 giugno 2024, così come è stato redatto e vi è stato proposto dall'organo amministrativo.

La Thuile, lì 09 ottobre 2024

Il collegio sindacale: *(documento firmato digitalmente)*

Dario Barone

Veronica Chanoux

Jean-Claude Favre



**Relazione
della Società
di Revisione**

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30.06.2024

***Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del Decreto Legislativo 27 gennaio 2010 n. 39***

All'Assemblea degli Azionisti della FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A.

1. Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2024, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 30 giugno 2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile

svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni forvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sull'informativa di bilancio ovvero, qualora tale informazione sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa la direzione e coordinamento (la FINAOSTA S.p.A). Il giudizio sul bilancio della FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. non si estende a tali dati.

2. Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione al 30 giugno 2024, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

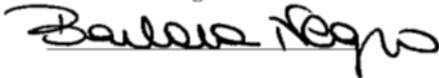
Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n.720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 30 giugno 2024 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società FUNIVIE PICCOLO SAN BERNARDO S.p.A. al 30 giugno 2024 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

REVI.TOR S.r.l.

(Barbara NEGRO)



(Un Socio)

Torino, 8 ottobre 2024